

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il decreto legislativo 33/2013, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, all'articolo 29, comma 1 prevede che le stesse pubblichino i dati relativi al bilancio di previsione [...] in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità.

Il presente documento vuole pertanto fornire delle informazioni relative alla composizione delle entrate e della spesa della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per ciascuno dei tre esercizi di bilancio che si riferiscono agli anni 2022, 2023 e 2024 e, complessivamente, per il triennio 2022-2024, così come previsto dalla manovra finanziaria approvata con le leggi regionali 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022) e 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024).

In particolare, vengono evidenziati alcuni degli obiettivi strategici dell'amministrazione regionale e un quadro delle relative risorse stanziare per alcune aree di intervento.

Come la manovra precedente, anche quella relativa al bilancio 2022-2024 è stata condizionata dalla emergenza sanitaria ed economica ancora in atto che, da un lato, richiede di assicurare al servizio sanitario regionale un adeguato livello di risorse di natura corrente e, dall'altro, orienta le politiche regionali, in ciascun settore di competenza, verso misure di sostegno della comunità regionale.

Il bilancio di previsione è il principale documento contabile per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse finanziarie della Regione.

È approvato con legge dal Consiglio regionale entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'anno finanziario cui si riferisce, in modo tale da poter entrare in vigore all'inizio dell'anno di riferimento.

Viene predisposto, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 10 del decreto legislativo 118/2011, su base almeno triennale, tenendo conto della legislazione vigente in materia di entrate e spese, nonché dell'evoluzione del quadro economico delineato nel Documento di economia e finanze regionale (DEF) e nella successiva Nota di aggiornamento dello stesso (NaDEF).

Il bilancio ha carattere autorizzatorio e comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni di entrata sono ripartite in titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate e in tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La struttura delle entrate di bilancio con riferimento alle Regioni è definita dal decreto legislativo 118/2011, allegato 13/1, come previsto dall'articolo 15, comma 2.

Le previsioni di spesa sono classificate in missioni – che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali – e programmi – che rappresentano gli aggregati omogenei di attività utili al perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

La struttura delle spese di bilancio è definita dall'allegato 14 al decreto legislativo 118/2011, come previsto dall'articolo 14, comma 3 ter. L'elenco delle missioni, quindi, non è discrezionale; l'ente ha però uno spazio di autonomia nelle decisioni relative alla struttura organizzativa e all'allocazione della spesa.

LE ENTRATE

Si indica di seguito la composizione delle previsioni di entrata ripartite per titoli, per ciascun esercizio di bilancio e per il triennio, espresse in unità di euro e in valori percentuali. I titoli esprimono la fonte di provenienza dell'entrata.

Con riferimento alle componenti di entrata evidenziate nella seguente Tabella n. 1, prima del dettaglio delle fonti delle risorse finanziarie, si rappresenta che il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è uno strumento contabile che gestisce la distanza temporale che intercorre tra l'acquisizione delle risorse finanziarie e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate e le spese sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti, e che l'Avanzo di amministrazione fa riferimento a risorse dell'esercizio precedente.

FONTE DI PROVENIENZA DELLE ENTRATE	previsione 2022		previsione 2023		previsione 2024		previsione 2022-2024	
	unità di euro	%	unità di euro	%	unità di euro	%	unità di euro	%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	500.530.975	6,84%	204.198.064	3,09%	29.489.009	0,47%	734.218.048	3,64%
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	17.996.655	0,25%	0	0,00%	0	0,00%	17.996.655	0,09%
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.522.800.000	75,50%	5.522.800.000	83,70%	5.522.800.000	88,56%	16.568.400.000	82,22%
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	155.169.446	2,12%	117.066.269	1,77%	110.564.385	1,77%	382.800.100	1,90%
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	25.422.645	0,35%	25.382.645	0,38%	25.366.413	0,41%	76.171.703	0,38%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	160.888.731	2,20%	133.151.164	2,02%	108.816.717	1,74%	402.856.612	2,00%
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	575.114.955	7,86%	284.114.955	4,31%	284.114.955	4,56%	1.143.344.866	5,67%
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	207.623.821	2,84%	162.020.000	2,46%	5.480.000	0,09%	375.123.821	1,86%
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZIE PARTITE DI GIRO	149.839.100	2,05%	149.839.100	2,27%	149.839.100	2,40%	449.517.300	2,23%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.315.386.328	100,00%	6.598.572.197	100,00%	6.236.470.579	100,00%	20.150.429.105	100,00%

Tabella n. 1 - composizione delle entrate: previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 e per il triennio 2022-2024

Il seguente Grafico n. 1 espone l'evoluzione dell'entità delle previsioni delle entrate per gli anni 2022, 2023 e 2024, distinte per fonte di provenienza. I valori sono espressi in unità di euro.

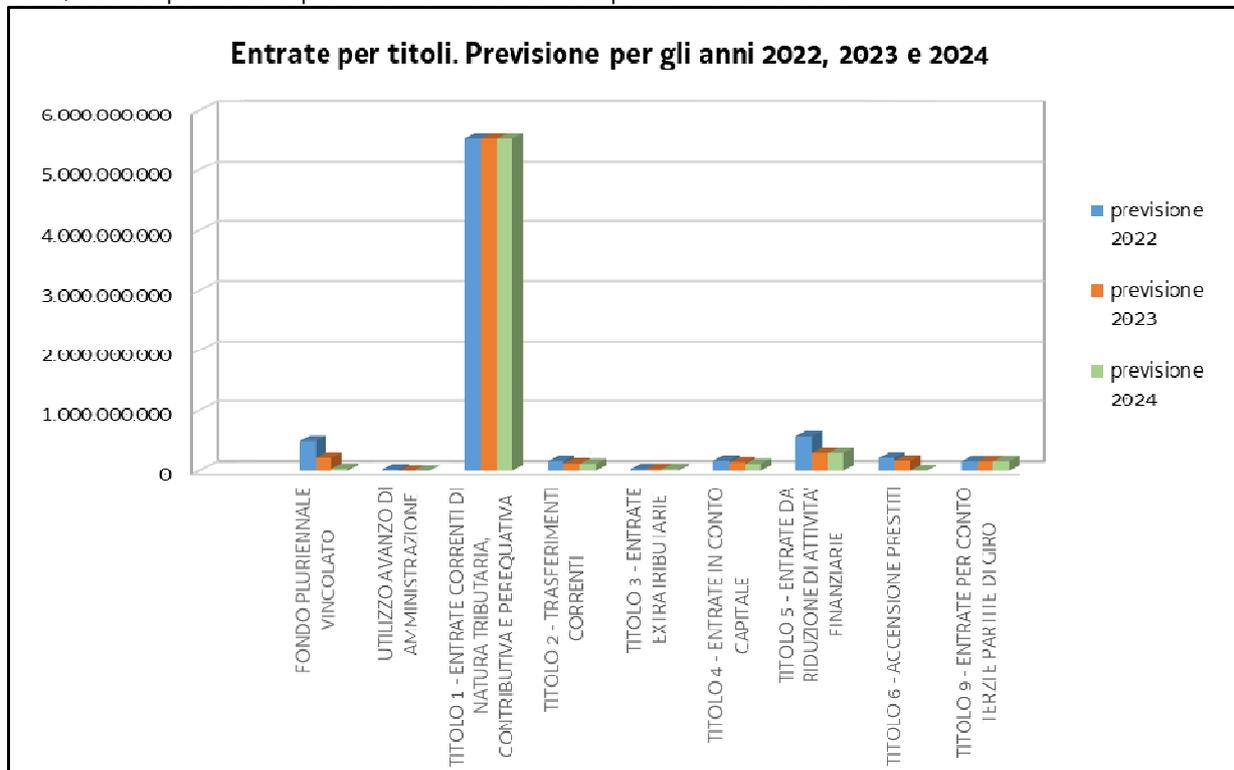


Grafico n. 1 - evoluzione delle previsioni di entrata per gli anni 2022, 2023 e 2024

I due grafici di seguito riportati (Grafico n. 2 e n. 3) forniscono uno spaccato delle entrate per il triennio 2022-2024 complessivamente considerato e per l'anno 2022, che rappresenta il primo esercizio del bilancio di previsione triennale dell'ente. I valori sono espressi in percentuale.

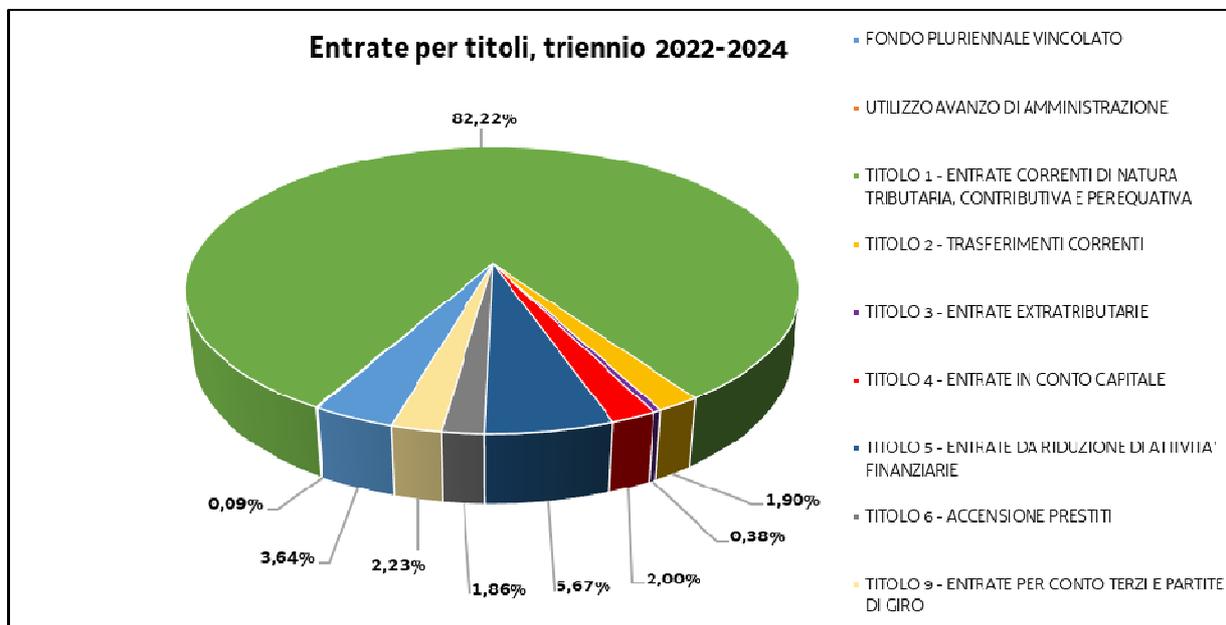


Grafico n. 2 - spaccato delle entrate per il triennio 2022-2024

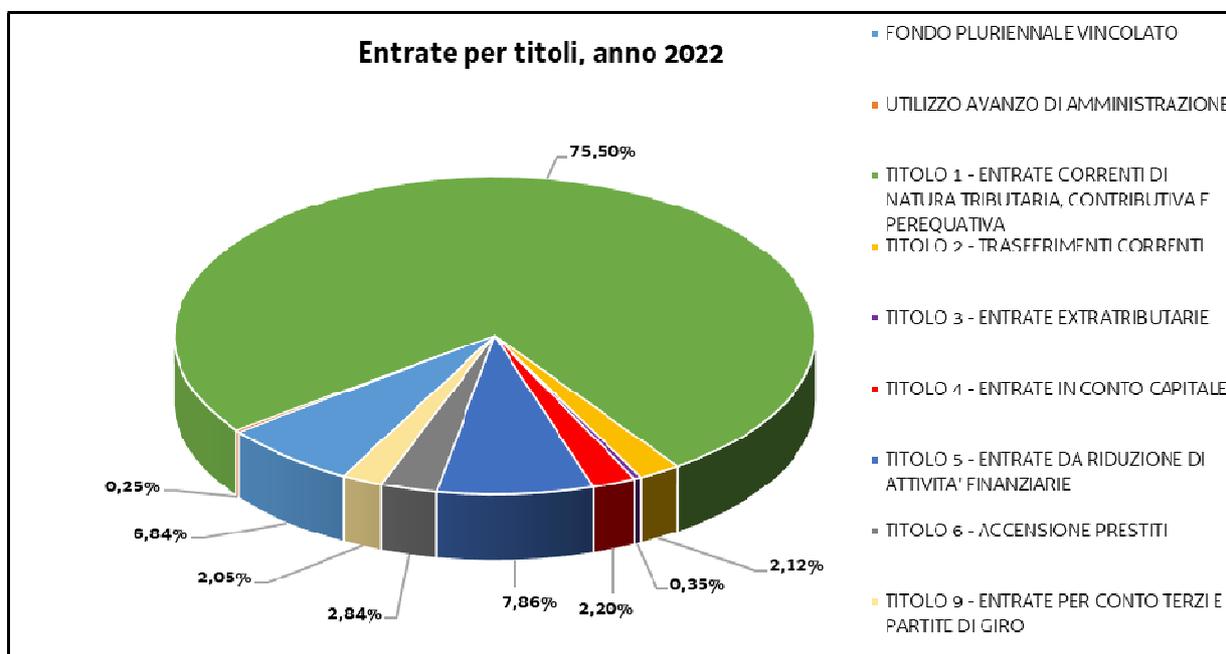


Grafico n. 3 - spaccato delle entrate per l'anno 2022

LA SPESA

Nelle successive tabelle e grafici viene rappresentata l'articolazione dell'impiego delle risorse finanziarie da parte della Regione sul triennio 2022-2024, con riferimento alla sua classificazione per missioni e per titoli.

Le missioni evidenziano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali a esso destinate.

I titoli invece danno un'informazione qualitativa sulla tipologia della spesa.

La seguente Tabella n. 2 contiene la sintesi delle autorizzazioni di spesa, disposte nell'ambito della manovra finanziaria 2022-2024 sopra indicata, distinte per missione, dando così evidenza delle principali finalità di intervento e della strategia dell'ente in termini di sviluppo della comunità e del territorio.

Le informazioni sono dettagliate per le singole annualità 2022, 2023 e 2024 e complessivamente per il triennio; i valori sono espressi in unità di euro e in percentuale.

FINALITA' DI INTERVENTO	stanziamenti 2022		stanziamenti 2023		stanziamenti 2024		stanziamenti 2022-2024	
	unità di euro	%	unità di euro	%	unità di euro	%	unità di euro	%
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI	1.124.146.265	15,37%	1.244.854.594	18,87%	1.258.771.544	20,18%	3.627.772.403	18,00%
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	10.188.766	0,14%	9.056.000	0,14%	9.056.000	0,15%	28.300.766	0,14%
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	159.723.225	2,18%	114.500.664	1,74%	97.972.074	1,57%	372.195.963	1,85%
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	122.709.037	1,68%	115.909.074	1,76%	103.319.538	1,66%	341.937.648	1,70%
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO	42.575.823	0,58%	30.572.005	0,46%	18.525.074	0,30%	91.672.903	0,45%
MISSIONE 07 - TURISMO	97.361.902	1,33%	112.714.733	1,71%	56.040.140	0,90%	266.116.774	1,32%
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	156.363.952	2,14%	122.157.109	1,85%	93.807.134	1,50%	372.328.194	1,85%
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	151.337.035	2,07%	129.205.224	1,96%	90.962.721	1,46%	371.504.979	1,84%
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	887.891.248	12,14%	422.304.524	6,40%	351.503.336	5,64%	1.661.699.107	8,25%
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	98.394.136	1,35%	46.752.738	0,71%	14.320.000	0,23%	159.466.874	0,79%
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	315.259.830	4,31%	283.437.604	4,30%	279.958.582	4,49%	878.656.016	4,36%
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	2.856.968.712	39,05%	2.711.030.833	41,09%	2.582.825.094	41,41%	8.150.824.639	40,45%
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	153.592.377	2,10%	154.490.377	2,34%	159.046.945	2,55%	467.129.699	2,32%
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	85.358.238	1,17%	74.534.451	1,13%	71.553.939	1,15%	231.446.628	1,15%
MISIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	82.939.959	1,13%	60.649.801	0,92%	52.680.902	0,84%	196.270.662	0,97%
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	14.455.873	0,20%	11.443.000	0,17%	1.483.000	0,02%	27.381.873	0,14%
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	575.132.617	7,86%	575.541.519	8,72%	576.904.227	9,25%	1.727.578.363	8,57%
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	12.531.216	0,17%	5.067.384	0,08%	4.135.066	0,07%	21.733.666	0,11%
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	167.354.967	2,29%	156.975.696	2,38%	184.990.000	2,97%	509.320.662	2,53%
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	51.262.053	0,70%	67.535.770	1,02%	78.776.165	1,26%	197.573.988	0,98%
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	149.839.100	2,05%	149.839.100	2,27%	149.839.100	2,40%	449.517.300	2,23%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.315.386.328	100,00%	6.598.572.197	100,00%	6.236.470.579	100,00%	20.150.429.105	100,00%

Tabella n. 2 - previsioni di spesa distinta per missione per gli anni 2022, 2023 e 2024 e per il triennio 2022-2024

Il seguente Grafico n. 4 espone l'evoluzione della spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024, distinta per missione. I valori sono espressi in unità di euro.

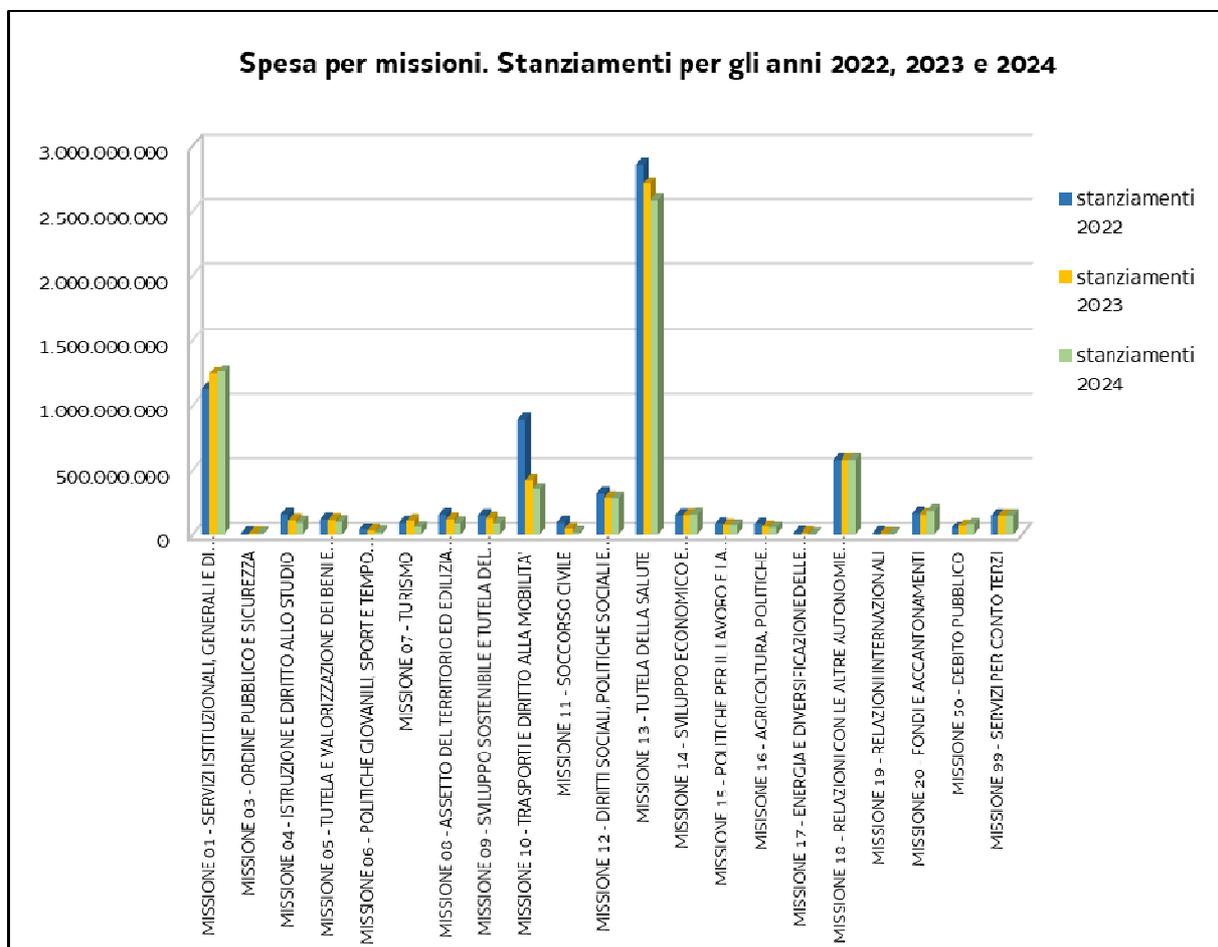


Grafico n. 4 - evoluzione della spesa distinta per missione per gli anni 2022, 2023 e 2024

I due grafici di seguito riportati (Grafico n. 5 e n. 6) forniscono uno spaccato delle finalità della spesa per il triennio 2022-2024 complessivamente considerato e per l'anno 2022. I valori sono espressi in percentuale.

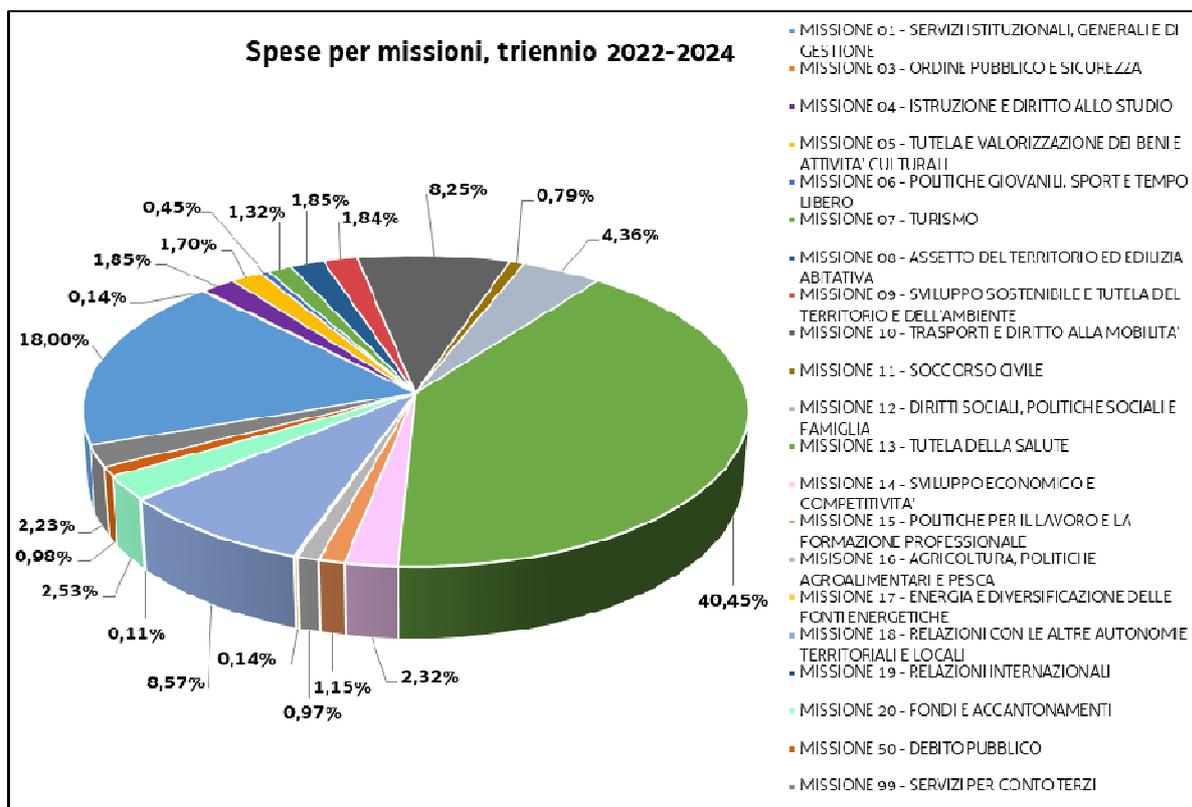


Grafico n. 5 - spaccato della spesa per missioni per il triennio 2022-2024

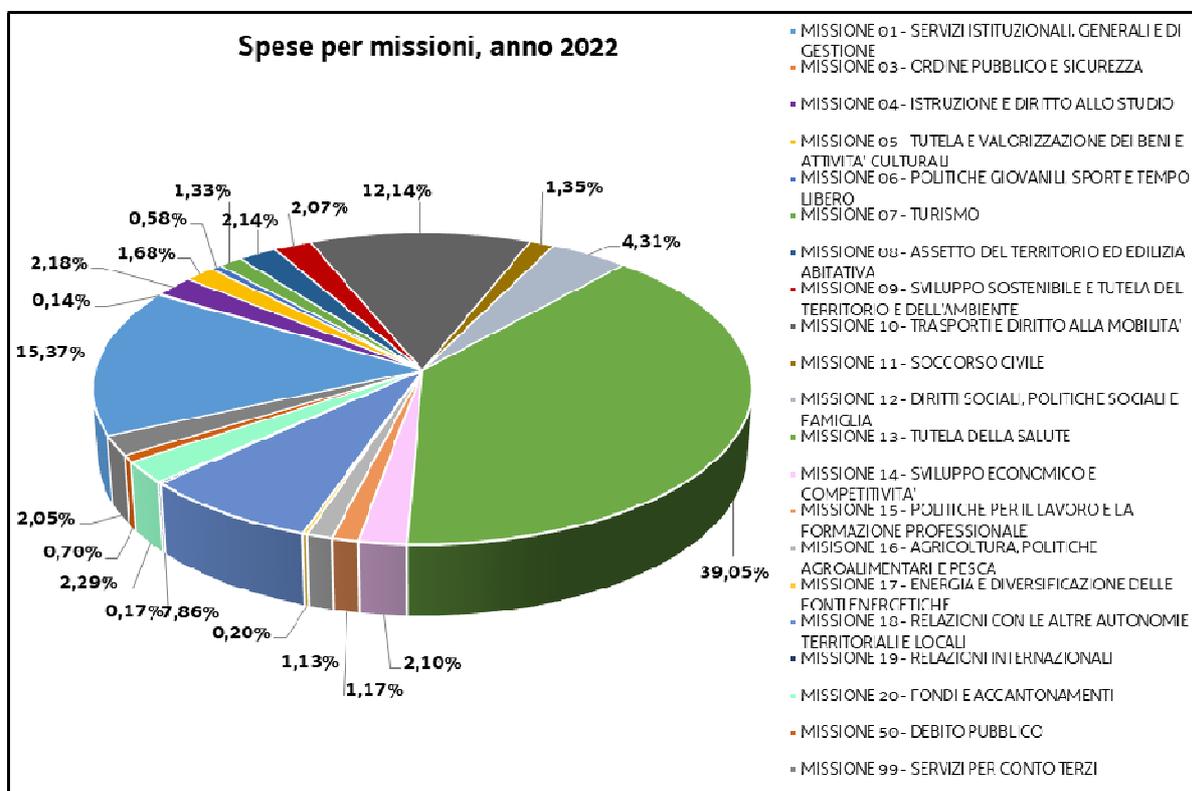


Grafico n. 6 - spaccato della spesa per missioni per l'anno 2022

La seguente Tabella n. 3 contiene il prospetto delle autorizzazioni di spesa distinte per titolo, dettagliate per esercizio di bilancio – anni 2022, 2023 e 2024 – e indicate complessivamente per il triennio; i valori sono espressi in unità di euro e in percentuale.

TIPOLOGIA DI SPESA	stanziamento 2022		stanziamento 2023		stanziamento 2024		stanziamento 2022-2024	
	unità di euro	%	unità di euro	%	unità di euro	%	unità di euro	%
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.085.452.432	69,52%	5.050.246.474	76,54%	5.031.744.343	80,68%	15.167.443.249	75,27%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.469.818.090	20,09%	1.063.224.041	16,11%	711.239.504	11,40%	3.244.281.635	16,10%
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	573.700.000	7,84%	287.820.000	4,36%	288.820.000	4,63%	1.150.340.000	5,71%
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	36.576.705	0,50%	47.442.583	0,72%	54.827.633	0,88%	138.846.921	0,69%
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	149.839.100	2,05%	149.839.100	2,27%	149.839.100	2,40%	449.517.300	2,23%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.315.386.328	100,00%	6.598.572.197	100,00%	6.236.470.579	100,00%	20.150.429.105	100,00%

Tabella n. 3 - previsioni di spesa per titoli per gli anni 2022, 2023, 2024 e per il triennio 2022-2024.

Il seguente Grafico n. 7 espone l'evoluzione della spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024, distinta per titoli. I valori sono espressi in unità di euro.

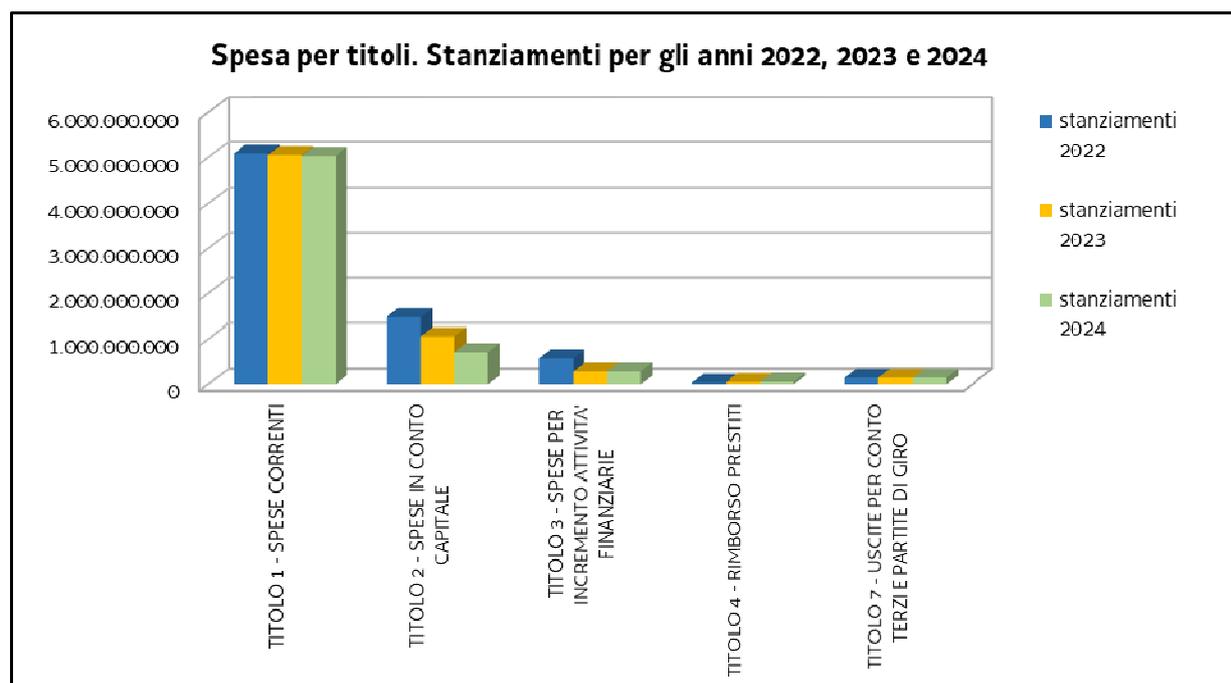


Grafico n. 7 - evoluzione della spesa distinta per titoli per gli anni 2022, 2023 e 2024

I due grafici di seguito riportati (Grafico n. 8 e n. 9) forniscono uno spaccato della tipologia degli stanziamenti di spesa per titoli per il triennio 2022-2024 complessivamente considerato e per l'anno 2022, che rappresenta il primo esercizio del bilancio di previsione triennale dell'ente. I valori sono espressi in percentuale.

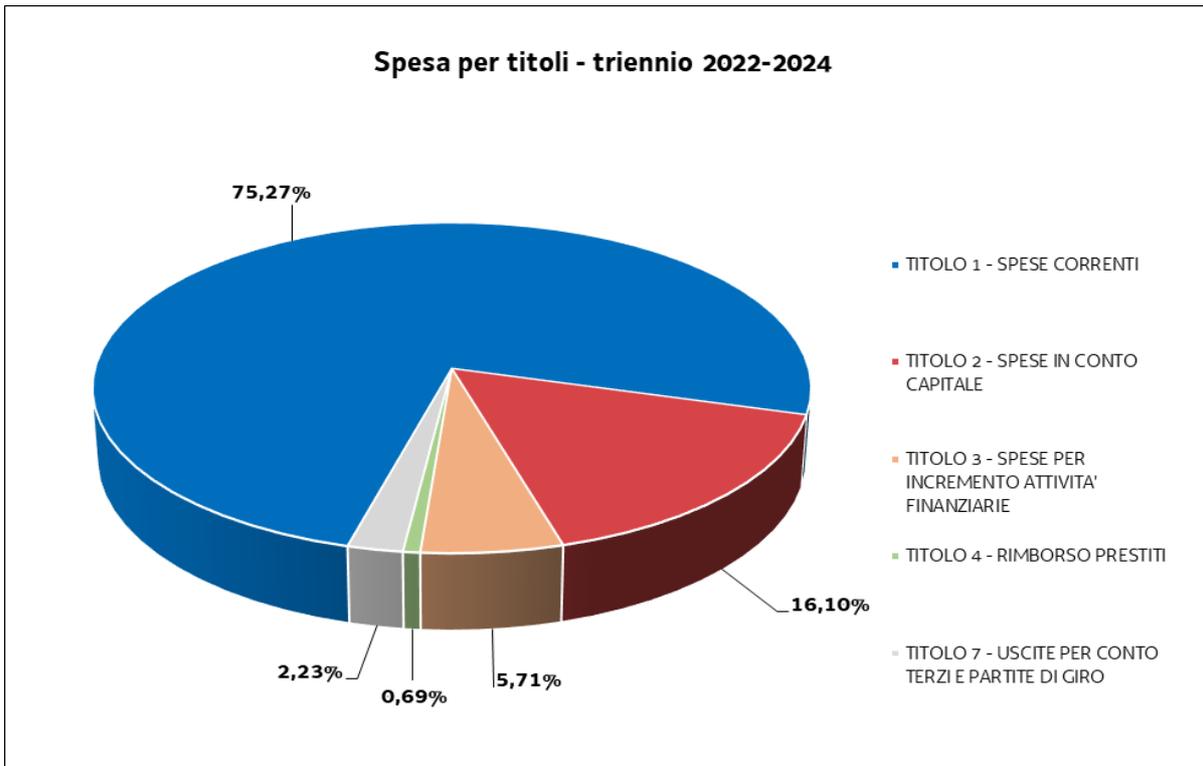


Grafico n. 8 - spaccato della spesa per titoli per il triennio 2022-2024

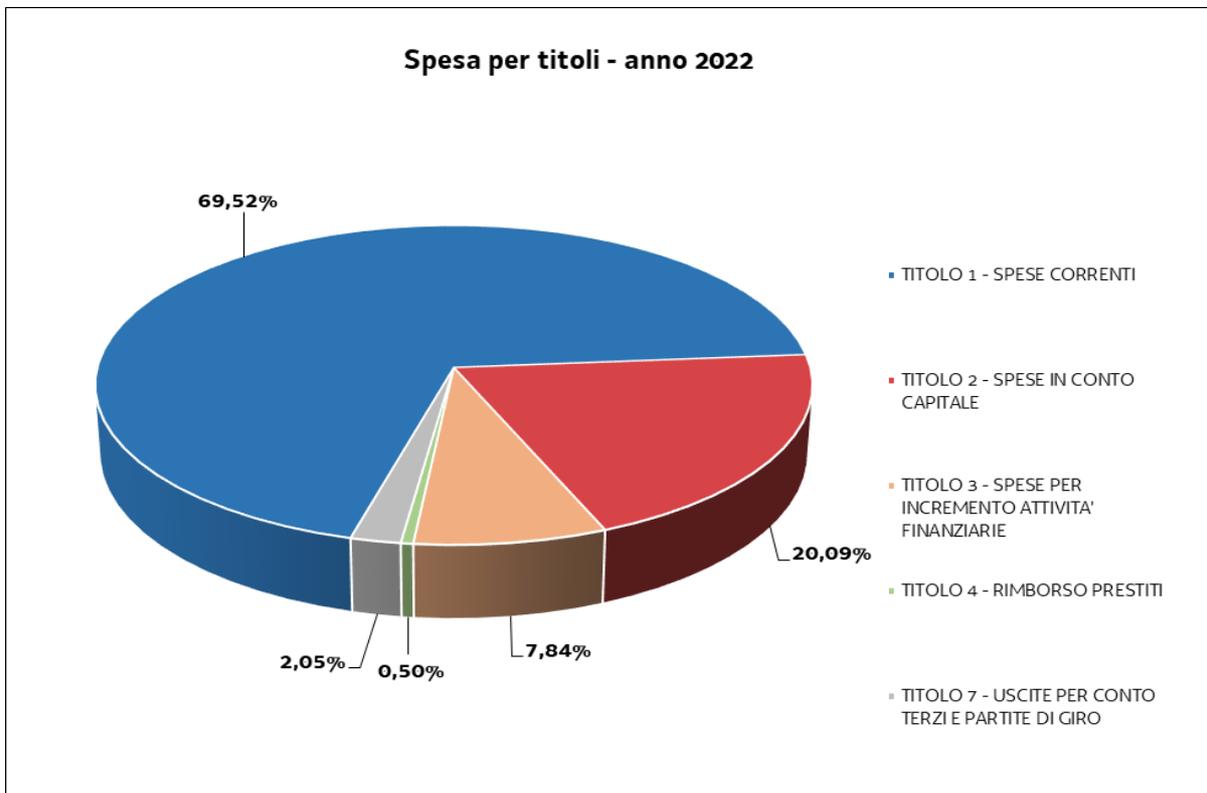


Grafico n. 9 - spaccato della spesa per titoli per l'anno 2022

MISSIONI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organizzazione della Regione è distinta in strutture di staff alla Presidenza regionale – Direzione generale, Segretariato generale, Ufficio di gabinetto, Avvocatura della regione, Protezione civile della Regione – e strutture di linea, le Direzioni centrali (DC) – Direzione centrale finanze, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Direzione centrale infrastrutture e territorio, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Direzione centrale cultura e sport, Direzione centrale attività produttive e turismo, Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

La tabella sotto esposta mette in relazione le missioni e la struttura organizzativa per fornire delle informazioni sul grado di integrazione delle strutture dell'organizzazione regionale: quante più strutture partecipano a ciascuna missione, maggiore è l'integrazione.

Attraverso la matrice è possibile vedere come le strutture partecipano alle diverse missioni, mettendo a valore comune le proprie risorse e competenze.

La relazione missioni-strutture fornisce evidenza, inoltre, del livello di trasversalità d'azione di ciascuna struttura dell'ente. Si può vedere infatti su quali missioni è impegnata ciascuna struttura organizzativa.

	Direzione generale	Segretariato generale	Ufficio di Gabinetto	Avvocatura della regione	Protezione civile della Regione	DC finanze	DC patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi	DC autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione	DC risorse agroalimentari, forestali e ittiche	DC infrastrutture e territorio	DC lavoro, formazione, istruzione e famiglia	DC cultura e sport	DC attività produttive e turismo	DC difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	DC salute, politiche sociali e disabilità
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione															
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza															
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio															
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali															
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero															
Missione 07 - Turismo															
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa															
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente															
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità															
Missione 11 - Soccorso civile															
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia															
Missione 13 - Tutela della salute															
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività															
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale															
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca															
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche															
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali															
Missione 19 - Relazioni internazionali															

Tabella n. 4 - matrice missioni-strutture della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

POLITICHE REGIONALI E BILANCIO

Nel seguito sono presentate le sintesi dei principali interventi, per ciascuna missione, in ordine di priorità delle politiche regionali – così come rilevabili dal DEFR e dalla conseguente Nota di aggiornamento al DEFR –, con un'indicazione dei riflessi sul bilancio di previsione.

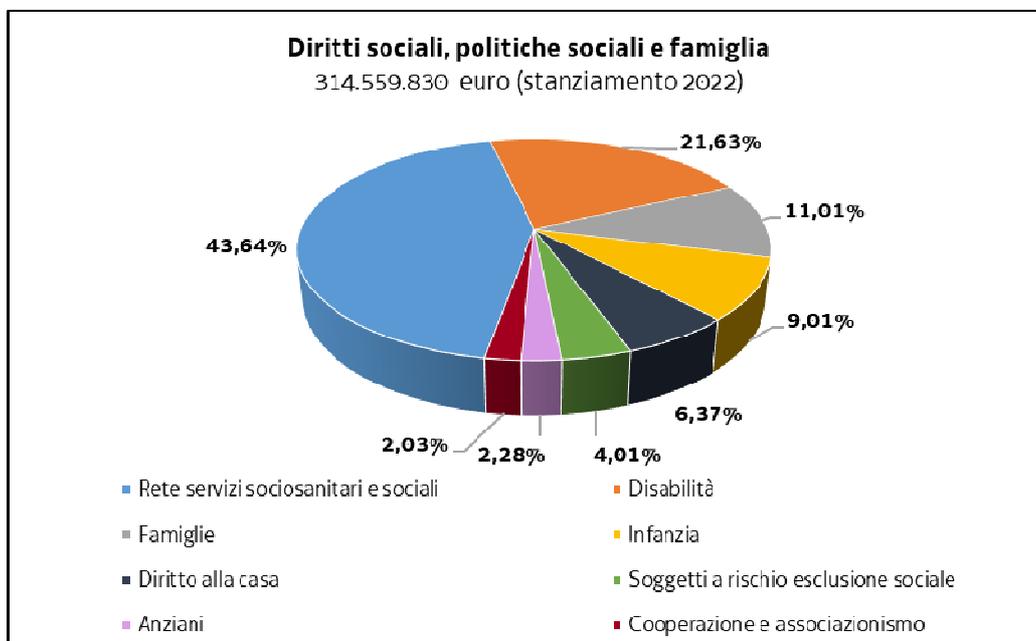
Come già evidenziato all'inizio gli stanziamenti contenuti nella manovra sono ancora in parte condizionati dall'emergenza sanitaria ed economica in atto che ha, pertanto, orientato le politiche regionali, in ciascun settore di competenza, verso misure di sostegno della comunità regionale.

Infine la rappresentazione delle grandezze evidenziate fa riferimento all'anno 2022 e non tiene conto delle risorse del Fondo pluriennale vincolato, in quanto trattasi di somme a copertura di risorse esigibili in esercizi futuri.

SANITÀ E SOCIALE

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (missione 12)

- rete servizi sociosanitari e sociali
- disabilità
- famiglie
- infanzia
- diritto alla casa
- soggetti a rischio di esclusione sociale
- anziani
- cooperazione e associazionismo



Gli interventi per la rete dei servizi sociosanitari e sociali assorbono quasi il **44%** delle risorse stanziare per l'anno 2022.

La Regione anche nel 2022 prosegue nel processo di riqualificazione della rete dei servizi residenziali per anziani al fine di incrementare la qualità degli stessi, garantendo maggiore equità e appropriatezza e riorientando il sistema di finanziamento, favorendo il passaggio da una logica basata sull'offerta ad un approccio basato sui bisogni degli utenti pianificato su base triennale.

In tema di persone con disabilità e non autosufficienti (circa il **22%** delle risorse stanziato), la Regione punta all'innovazione del sistema dei servizi, orientandolo alla loro inclusione sociale, promuovendo l'integrazione tra i servizi socio-assistenziali per mezzo di progetti personalizzati costruiti in modalità di co-progettazione con la persona e la famiglia.

Relativamente invece alle politiche di sostegno alla famiglia (circa l'**11%** delle risorse stanziato per l'anno 2022), verrà elaborato il primo Programma triennale di politiche integrate per la famiglia che definirà le strategie, gli obiettivi e gli interventi in materia. Il Programma triennale valorizzerà anche la proposta di "dote famiglia", quale misura economica finalizzata a garantire ai minori l'opportunità di accedere a contesti educativi, ludici e ricreativi, nonché a favorire la conciliazione di tempi di vita e di lavoro.

Il rafforzamento della rete degli sportelli SIConTE fornirà informazioni e orienterà le famiglie per l'accesso alle misure e ai servizi di conciliazione.

Verrà inoltre dato supporto per la ricerca di collaboratori e collaboratrici familiari, con particolare riferimento all'assistenza alla persona.

Verrà data continuità agli interventi per garantire alle famiglie l'accesso ai servizi del Sistema educativo integrato per la prima infanzia (LR 20/2002) e verrà predisposto e gestito il Piano di Azione regionale per sostenere gli investimenti a favore dei servizi per la prima infanzia e delle scuole materne, in attuazione del Piano di azione nazionale di cui al D.lgs. 65/2017, in raccordo con gli interventi finanziati con fondi regionali.

Si conferma anche l'attività di sostegno all'invecchiamento attivo e al contrasto alla solitudine (circa **2%** dello stanziamento 2022), mediante misure di agevolazione della domiciliarità della persona anziana nel suo contesto familiare e territoriale e promuovendo servizi di domotica e teleassistenza per limitarne l'ospedalizzazione e l'inserimento in strutture residenziali.

Per quanto concerne le minoranze linguistiche, il 2022 sarà il primo anno di attuazione delle determinazioni definite nelle tre Conferenze regionali linguistiche svoltesi nel 2021 relative alle comunità friulana, tedesca e slovena.

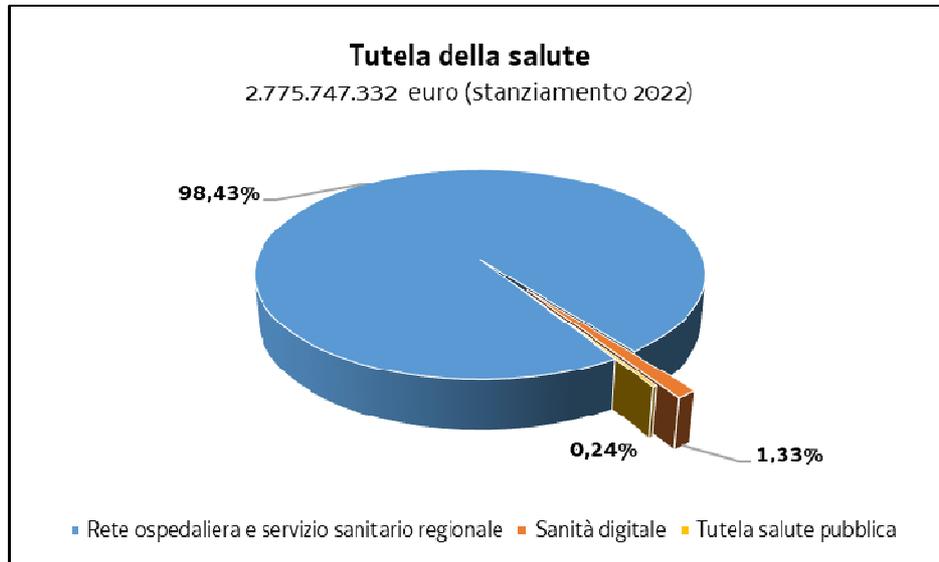
Proseguirà il processo per rendere l'ARLeF (Agenzia Regionale per la Lingua Friulana) artefice di un sistema di coordinamento per migliorare l'efficacia dell'azione per la tutela e la valorizzazione della lingua friulana.

Al contempo la Regione continuerà a favorire e valorizzare la sinergia tra gli enti appartenenti alla minoranza slovena, anche con l'adozione di nuovi regolamenti.

Infine si procederà all'attuazione della riforma del Terzo settore, con l'obiettivo di riconoscere il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato (circa il **2%** dello stanziamento 2022). Si fornirà sostegno a queste realtà, in particolare a quelle medio-piccole, attraverso la creazione sul territorio di sportelli di supporto amministrativo individuati per mezzo di procedure di co-progettazione con altri enti del Terzo settore (ETS) e attraverso attività previste in Convenzione con il Centro Servizi Volontariato (CSV).

Tutela della salute (missione 13)

- rete ospedaliera e servizio sanitario regionale
- sanità digitale
- tutela salute pubblica



La Rete ospedaliera e il servizio sanitario regionale assorbono circa il **98%** delle risorse stanziato nel 2022.

Nel 2022, in continuità con le attività già svolte in precedenza, proseguirà lo sviluppo e il rafforzamento delle attività già orientate alla gestione dell'epidemia da Covid-19 e dell'assistenza territoriale. Proseguirà inoltre la riorganizzazione dei servizi ospedalieri e il rafforzamento dell'assistenza integrata territoriale, attivando le modalità e le strutture organizzative e operative del modello disegnato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Si procederà allo sviluppo e all'avvio della Centrale operativa regionale per l'accesso a cure mediche e servizi sanitari territoriali non urgenti ("numero unico 116117").

Particolare attenzione sarà dedicata all'azione di sorveglianza attiva e di monitoraggio della popolazione target delle residenze sanitarie assistite e delle altre strutture residenziali, semiresidenziali e socio-sanitarie, promuovendo e valorizzando l'utilizzo dei servizi di telemedicina.

Per quanto attiene alle azioni svolte a favore dell'utenza fragile, la Regione procederà nel percorso di attuazione del "Piano regionale di supporto alla popolazione anziana fragile 2021-2023" per potenziare la presa in carico di tale popolazione.

Inoltre l'Amministrazione regionale intende sviluppare e mettere in uso su tutto il territorio regionale nuovi servizi informatici per la gestione della presa in carico territoriale, ricercando anche il miglioramento dei servizi già inseriti nel Progetto di sorveglianza domiciliare dei pazienti COVID-19 del FVG e delle persone affette da altre patologie.

Infine, attraverso il rafforzamento della connettività digitale e il miglioramento delle reti mediante investimenti ICT in "Smarter Health", proseguirà e verrà rafforzata l'attività di dematerializzazione delle prescrizioni

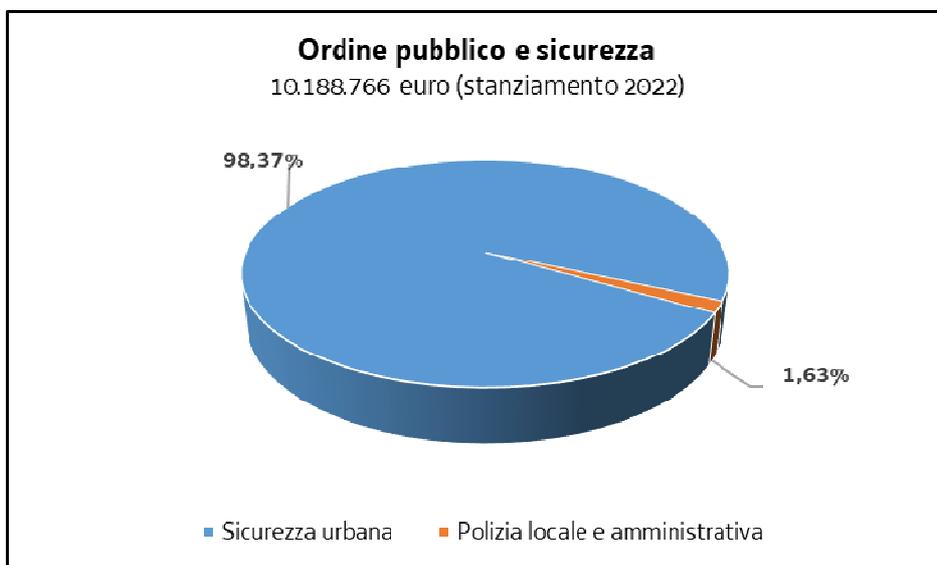
farmaceutiche e lo sviluppo della piattaforma di telemedicina e teleassistenza secondo gli indirizzi confermati dal PNRR.

Gli stanziamenti destinati alla sanità digitale sono pari a circa l'**1%** dello stanziamento complessivo del 2022.

AUTONOMIE LOCALI

Ordine pubblico e sicurezza (missione 3)

- sicurezza urbana
- polizia locale e amministrativa



Più del **98%** dello stanziamento complessivo dell'anno 2022 è destinato al finanziamento delle politiche di sicurezza.

L'amministrazione regionale, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale), punta ad assicurare la piena promozione e attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali, riformando coerentemente i modelli organizzativi e gli strumenti operativi, per garantire migliore qualità nell'esercizio delle funzioni di polizia locale e incoraggiando l'istituzione dei Corpi di polizia locale, il loro coordinamento, l'uniformità del servizio, l'operatività e la promozione dell'utilizzo di tecnologie avanzate. Sarà inoltre ottimizzato il ruolo di programmazione e di coordinamento esercitato dalla Regione stessa.

Le urgenze conseguenti al fenomeno dell'immigrazione in Friuli Venezia Giulia hanno visto la crescita esponenziale dei costi per la gestione dei minori stranieri non accompagnati e dei neomaggiorenni.

Per far fronte a questa problematica sarà necessario:

- dare stabilità ai progetti da realizzare in collaborazione con gli atenei regionali e con le realtà del Terzo settore per contrastare la dispersione scolastica e lo sfruttamento di esseri umani e favorire la progettazione di forme di cooperazione internazionale con i paesi di provenienza;
- completare l'iter per l'emanazione del regolamento di accreditamento delle strutture di accoglienza di minori stranieri non accompagnati, oltre all'emanazione del bando di gara per individuare tali strutture dedicate

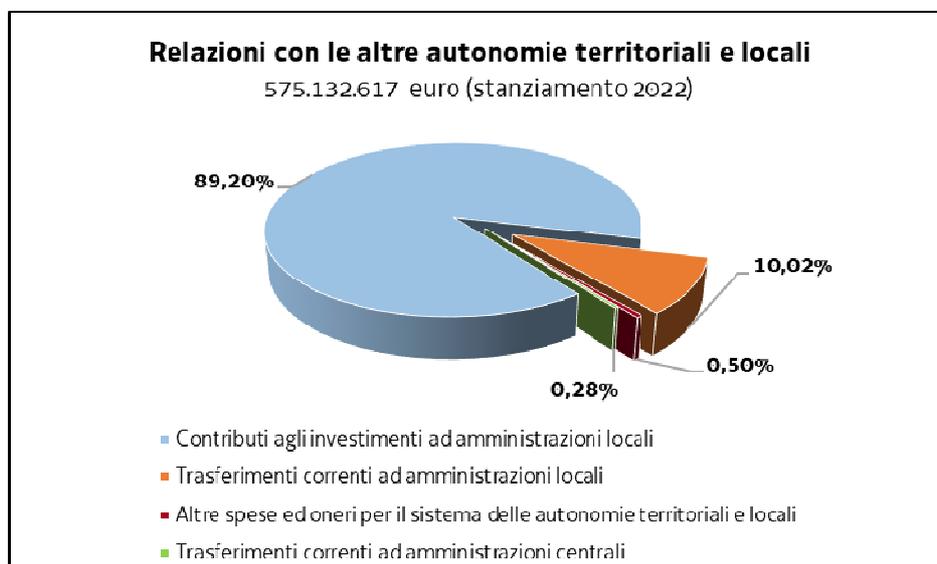
all'accoglimento.

Infine è necessario giungere al varo della nuova legge regionale nel settore dell'immigrazione, riordinando la materia con un approccio di tipo preventivo, per contrastare la clandestinità, garantire le condizioni di civile convivenza, legalità e sicurezza.

Le risorse destinate alla polizia locale e amministrativa, di cui la maggior parte destinate a formazione e aggiornamento professionale, assorbono quasi il **2%** delle risorse 2022.

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (missione 18)

- contributi agli investimenti ad amministrazioni locali
- trasferimenti correnti ad amministrazioni locali
- altre spese ed oneri per il sistema delle autonomie territoriali e locali
- trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali



Circa l'**89%** dello stanziamento 2022 destinato al finanziamento degli enti locali sono contributi agli investimenti e circa il **10%** sono trasferimenti correnti a favore delle amministrazioni locali del territorio.

Nel 2022 il percorso di riforma avviato con la LR 21/2019 (disciplina delle forme collaborative tra gli enti locali della Regione per il superamento delle Unioni territoriali comunali) proseguirà con la riforma afferente il vertice tecnico degli Enti locali. In particolare la regionalizzazione della figura dei segretari comunali dovrà tenere conto della particolare situazione del territorio regionale, caratterizzata dalla maggior parte di comuni di piccole dimensioni demografiche, oltre al comune capoluogo e a poche realtà intermedie.

Con riferimento agli Enti di decentramento regionale e al loro graduale processo di trasformazione, si lavorerà sulla disciplina inerente la previsione di organi e il loro sistema elettorale.

Per quanto attiene alle modalità di lavoro e agli istituti adottati nella fase emergenziale in via eccezionale e senza adeguato confronto sindacale, saranno adottate tutte le necessarie azioni finalizzate ad accompagnare gli Enti locali nell'introduzione dei nuovi istituti correlati al lavoro da remoto quale possibile modalità di svolgimento della prestazione, con particolare riguardo agli aspetti organizzativi, ai requisiti tecnologici e ai

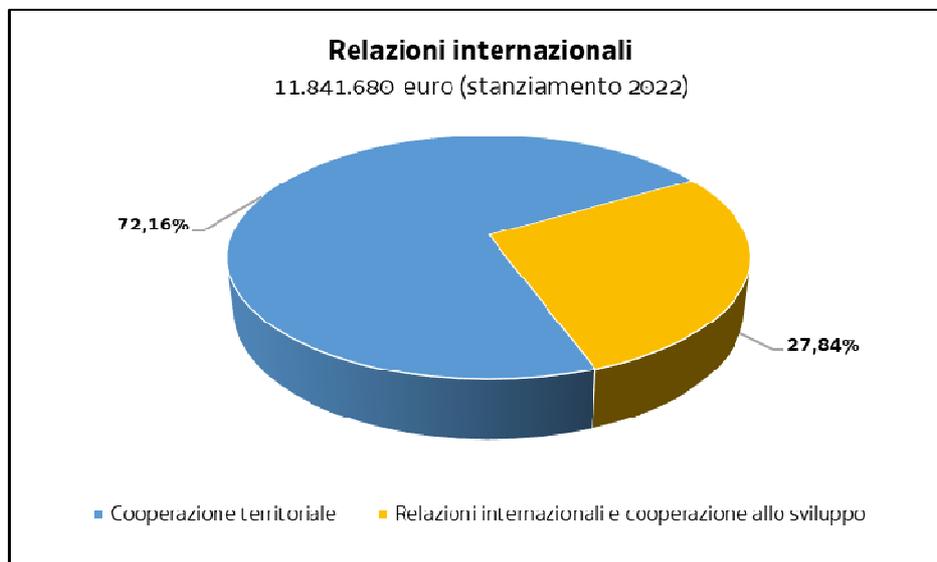
percorsi formativi del personale.

In tema di obblighi di finanza pubblica nel 2022 verranno fatte le prime valutazioni applicative, gli eventuali adeguamenti e, soprattutto, il consolidamento del modello, in termini di sostenibilità del debito e della spesa del personale. La Regione quindi valuterà attraverso monitoraggi periodici gli impatti che emergeranno in termini di assunzioni e di debito.

Infine in materia di tributi locali, l'obiettivo principale sarà la redazione e l'approvazione della legge regionale sui tributi locali, con particolare riferimento ai tributi locali immobiliari.

Relazioni internazionali (missione 19)

- cooperazione territoriale
- relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo



Il processo di programmazione per il settennato 2021-2027 è stato fortemente rafforzato grazie al Programma "Next generation UE", che ha stanziato risorse aggiuntive al Quadro finanziario pluriennale. La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è interessata dalle due linee principali del programma: il rafforzamento dei programmi gestiti direttamente dalla Commissione europea (quali ad esempio Horizon Europe, InvestEu, RescEu) e il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, programma cardine per stimolare investimenti che spingano la ripresa e le riforme e che aumentino la sostenibilità delle singole economie europee, rendendole più resilienti ai cambiamenti che incombono negli anni di ripresa Covid-19.

Alla luce del serrato programma di investimenti del PNRR, che dovrà concludersi entro dicembre 2026, il competente Servizio Relazioni internazionali e Programmazione europea coordinerà gli interventi in collaborazione con le altre Direzioni regionali, anche in una logica di complementarità con i fondi strutturali del ciclo di programmazione 2021-2027.

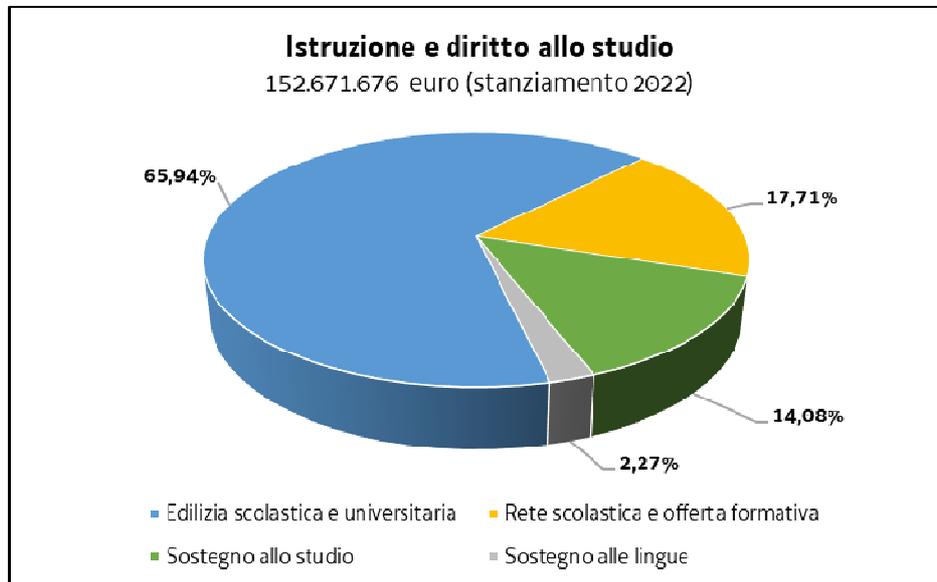
Nell'ambito del programma regionale di interventi di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale, saranno finanziati fino a 8 progetti quadro e 14 progetti micro correlati con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030.

Verranno inoltre avviati gruppi di concertazione con gli attori territoriali attivi nella cooperazione decentrata, per favorire il coordinamento degli interventi e la loro programmazione, nonché un'attività di valutazione degli impatti, sia sul territorio regionale che sui partenariati internazionali, per valorizzare gli ormai ventennali interventi di cooperazione finanziati ai sensi della LR 19/2000.

ECONOMIA E LAVORO

Istruzione e diritto allo studio (missione 4)

- edilizia scolastica e universitaria
- rete scolastica e offerta formativa
- sostegno allo studio
- sostegno alle lingue



L'edilizia scolastica e universitaria assorbe quasi il **66%** delle risorse stanziare per la missione in oggetto nel 2022.

A seguito dell'attivazione di un sistema informativo contenente le informazioni sugli edifici scolastici e la programmazione degli interventi in base al fabbisogno rappresentato dagli Enti locali, nel 2022 l'anagrafe verrà completata con l'accesso dei Presidi e l'inserimento dei dati afferente le scuole stesse.

Verrà inoltre analizzata la situazione complessiva degli edifici che contengono scuole sia pubbliche che private con un monitoraggio e una valutazione puntuale delle necessità rappresentate anche dai privati.

Circa il **18%** delle risorse 2022 è destinato alla rete scolastica e all'offerta formativa.

In particolare nel triennio 2022-2024 è intenzione della Regione consolidare un'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS), inerente le aree tecnologiche e i profili professionali di maggiore interesse per l'Amministrazione regionale e rispondenti ai fabbisogni delle imprese regionali.

In linea con gli obiettivi del PNRR, l'obiettivo generale della Regione per gli ITS è di raddoppiare l'offerta formativa e il numero di diplomati annui nell'arco del medio periodo. Per gli IFTTS invece si prevede di continuare a garantire un'offerta formativa annuale, su base regionale, di 20 percorsi.

Ulteriore obiettivo è il mantenimento del tasso di occupazione a 12 mesi dalla conclusione dei percorsi ITS, che

nel 2020 era dell'86,8%.

Nell'ambito del sostegno allo studio, cui è destinato circa il **14%** delle risorse relative all'anno 2022, sono previsti:

- misura della "dote scuola", quale contributo forfettario per i nuclei familiari con studenti iscritti a scuole secondarie di secondo grado, in possesso di un ISEE ricompreso entro determinati valori, a sostegno dei costi per trasporto scolastico, acquisto dei libri di testo e altre spese scolastiche. Si prevede di soddisfare nel 2022 circa 10.000 beneficiari;
- assegni di studio per l'abbattimento dei costi di frequenza delle scuole paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado, a favore di studenti appartenenti a nuclei familiari con ISEE ricompreso entro determinati valori;
- contributi per il comodato gratuito dei libri di testo a favore delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, limitatamente al primo e secondo anno di queste ultime.

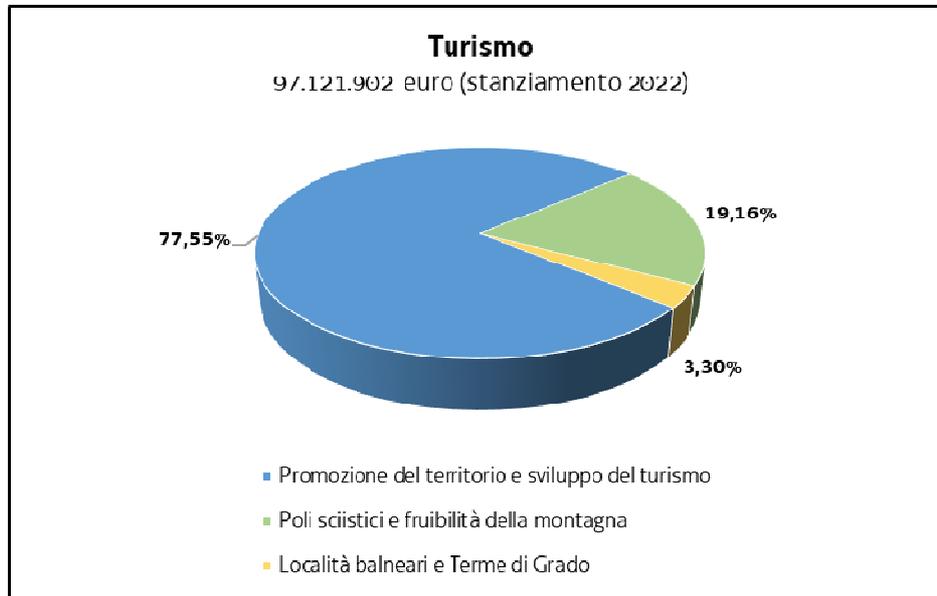
Per quanto riguarda il diritto allo studio universitario verranno erogate borse di studio finanziate dalla Regione e dallo Stato a studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, iscritti alle università, agli istituti superiori di grado universitario, alle istituzioni di alta formazione artistica e musicale, e agli istituti tecnici superiori, con sede legale in Regione.

Nel 2022 si prevede di approvare il nuovo Programma triennale 2022-2024 e il Piano programmatico degli interventi 2022-2024 a sostegno del sistema universitario regionale che si integra con le misure previste nel PNRR.

Infine circa il **2%** degli stanziamenti relativi al 2022 è destinato ad interventi a sostegno delle lingue.

Turismo (missione 7)

- promozione del territorio e sviluppo del turismo
- poli sciistici e fruibilità della montagna
- località balneari e Terme di Grado



La **promozione del territorio e lo sviluppo del turismo** assorbono circa il **78%** degli stanziamenti assegnati nel 2022 alla specifica missione.

Nel corso del 2021 è stata avviata l'attività per il finanziamento a valere sul POR FESR 2021-2027 degli investimenti volti al recupero e alla valorizzazione di diversi luoghi simbolo di valenza turistica della regione.

Tra questi:

- il Santuario e il borgo del Monte Lussari, per il quale si procederà all'affidamento dell'incarico di progettazione e all'approvazione delle diverse fasi progettuali, con l'avvio dell'iter di acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni necessarie per i lavori;
- il Santuario di Castelmonte, per il quale è stato reso disponibile uno studio di prefattibilità per la sua valorizzazione. Nel 2022 verranno acquisite le autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori, tra le quali la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, le procedure espropriative e la variante urbanistica;
- la "Terrazza a mare" di Lignano Sabbiadoro, per la quale nel 2022 si procederà allo sviluppo di tutte le fasi progettuali per la sua riqualificazione e messa in sicurezza. Il trasferimento al demanio regionale della Terrazza a Mare dovrebbe avvenire nel 2022, con avvio dei lavori entro il 2023 e conclusione auspicabile entro il 2024.

Verranno attuati interventi per la fruizione in sicurezza dei percorsi turistici in conformità a strategie territoriali già avviate e consolidate, quali la Rete dei cammini del Friuli Venezia Giulia e la Rete della mobilità lenta.

Proseguiranno anche nel 2022 le azioni di sostegno all'infrastrutturazione turistica da parte degli enti locali per la RECIR (rete ciclistica regionale).

Inoltre è prevista una accelerazione nel 2022 della riqualificazione delle principali località balneari e di alcuni progetti in corso, come le Terme di Grado per le quali entro gennaio 2022 è previsto l'inizio lavori. Tali interventi assorbono circa il **3%** degli stanziamenti 2022.

Le risorse 2022 destinate al sostegno dei poli sciistici e alla fruibilità della montagna sono pari a circa il **19%** degli stanziamenti 2022.

Per migliorare l'offerta dei poli sciistici regionali, verrà curata l'integrazione di Sappada nel sistema FVG e verranno realizzati importanti investimenti su tutti i Poli montani regionali al fine di destagionalizzare il turismo montano.

Proseguiranno inoltre gli interventi da parte di Promoturismo FVG per la realizzazione di nuove piste da sci e di bacini idrici per potenziare l'innevamento artificiale, per la sostituzione di impianti datati e la realizzazione di nuovi collegamenti funiviari.

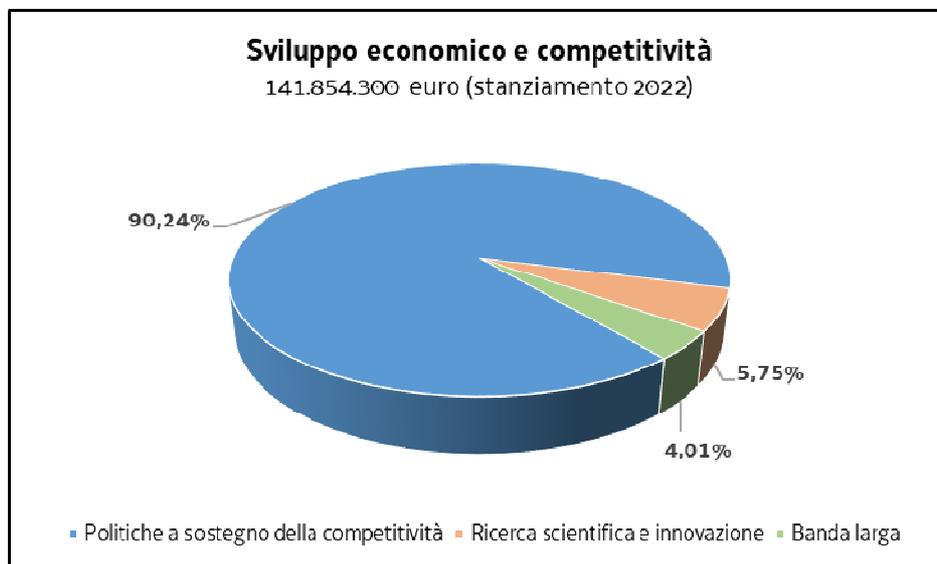
Proseguirà anche l'attività dell'organo di sorveglianza sugli impianti a fune.

Nell'ambito del POR FESR 2021-2027, si prospetta l'istituzione di un "Fondo regionale per il rilancio delle imprese del settore turistico" per la cartolarizzazione dei debiti intra-filiera.

Infine nel 2022 saranno programmate azioni volte alla promozione del territorio e al sostegno del comparto turistico correlate all'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale. I servizi già programmati nel 2021 saranno eventualmente potenziati (servizi ferroviari con materiale storico, sperimentazione servizi bici+bus, servizi transfrontalieri sperimentali verso Austria e Slovenia, collegamenti marittimi sperimentali, azioni di valorizzazione del TPL legate ad eventi quali Gorizia Nova Gorica capitale europea della cultura 2025).

Sviluppo economico e competitività (missione 14)

- politiche a sostegno della competitività
- ricerca scientifica e innovazione
- banda larga



Alle politiche a sostegno della competitività del territorio è destinato circa il **90%** delle risorse stanziato nel 2022 per la missione in oggetto.

Proseguirà l'attuazione dei progetti finanziati con i bandi del POR FESR 2014-2020.

Con riferimento invece alla programmazione comunitaria 2021-2027 si ritiene di poter ottenere l'approvazione del documento finale da parte della Commissione europea nel corso dell'anno 2022. Si procederà in ogni caso ad effettuare il confronto di approfondimento con gli stakeholders, al fine di dare corso alle azioni attuative, previa definizione dei bandi e degli ulteriori strumenti che si riterranno più idonei.

A valere sulla nuova programmazione sarà anche costituito un Fondo regionale di garanzia, la cui gestione sarà affidata con procedura ad evidenza pubblica ai Confidi operanti in regione. Si prospetta poi l'avvio di misure concernenti incentivi per sostenere la competitività e la capacità tecnologica delle PMI.

Entro i primi mesi del 2022 verrà ultimata l'adozione di tutti gli interventi regolamentari programmati nell'ambito della LR 3/2021 (SviluppImpresa) per un numero complessivo stimato di oltre 30 interventi.

E' prevista la concessione di aiuti a fondo perduto sui seguenti canali contributivi la cui gestione è affidata alle Camere di commercio: supporto manageriale alle PMI, promozione delle start-up e degli spin-off imprenditoriali costituite da giovani fino a 40 anni; realizzazione di progetti e iniziative di sviluppo sostenibile per l'attuazione di interventi nell'ambito dell'economia circolare e alla riduzione dei consumi energetici dell'attività produttiva; realizzazione di progetti di aggregazione in rete.

Saranno attivate anche concessioni di contributi a favore di imprese, Comuni e altri enti pubblici e privati a sostegno delle spese per creazione e sviluppo di centri di prototipazione della business idea, di centri di coworking e di laboratori di fabbricazione digitale.

Entro il primo semestre 2022 verranno attuate le iniziative volte all'individuazione dei complessi produttivi degradati e delle linee strategiche di intervento regionale di riuso e recupero delle stesse. L'obiettivo è la riqualificazione delle aree produttive, con attenzione ai temi della riduzione del consumo di suolo e del recupero della competitività del tessuto produttivo in ottica green.

Per quanto concerne la misura relativa agli incentivi all'insediamento (LR 3/2015), nel 2022 proseguirà l'attività di erogazione anticipata dei finanziamenti, fino al 90% del contributo concesso senza presentazione di garanzie, a fronte delle richieste di erogazione presentate dai beneficiari.

Proseguiranno anche le attività di sostegno ai cluster per le attività "polo d'innovazione" e per le attività "core" afferenti la predisposizione, revisione e implementazione della strategia di specializzazione intelligente S3, le piattaforme europee e l'adesione ai cluster tecnologici nazionali.

Verranno inoltre adottati provvedimenti per la semplificazione procedurale al fine di perseguire un più concreto avvicinamento dell'Amministrazione alle imprese. In particolare nel secondo semestre entrerà in vigore una nuova regolamentazione che porterà all'unificazione dei diversi fondi di rotazione regionali esistenti e all'affidamento della relativa gestione ad un unico organismo tecnico di supporto al Comitato di gestione del FRIE, individuato in un apposito soggetto in house costituito dalla Regione a seguito della riorganizzazione delle società partecipate.

In tema di vigilanza sulle cooperative, la Regione adotterà politiche atte a valorizzare le realtà sul territorio, eserciterà la funzione relativa su società cooperative, loro consorzi e sugli altri enti, valorizzerà l'Organismo specializzato riconosciuto per la vigilanza sul sistema del credito cooperativo e attuerà annualmente un Piano revisionale nei confronti delle società cooperative.

Nel 2022 è prevista anche la revisione della LR 29/2005 sulle attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, per aggiornarne i contenuti al fine di migliorare e semplificare i procedimenti ivi disciplinati.

Il finanziamento delle attività relative alla ricerca scientifica e all'innovazione assorbe circa il **6%** delle risorse stanziare nel 2022.

Prosegue infatti la politica volta alla valorizzazione del sistema scientifico regionale e alla creazione di un ecosistema regionale dell'innovazione, puntando sugli asset strategici del progetto "Sistema Argo" (Accordo di programma sottoscritto nel 2018 con MIUR e MISE in partnership con Area Science Park, rinnovato nel 2021).

Inoltre sarà operativa la riorganizzazione degli Enti gestori dei Parchi scientifici e tecnologici partecipati dalla Regione, che consentirà alla Regione di operare per l'innovazione delle imprese attraverso Friuli Innovazione e Polo tecnologico di Pordenone, in partenariato con le Confindustrie regionali, Area science park e altri attori rappresentativi del territorio.

Le risorse stanziare nel 2022 e destinati agli interventi volti alla diffusione della banda larga sono circa il **4%** dello stanziamento complessivo dell'anno.

La diffusione della banda ultra larga su tutto il territorio regionale rappresenta un obiettivo strategico per garantire una più ampia partecipazione dei cittadini e delle imprese alle politiche di sviluppo e formazione e costituisce una condizione necessaria per l'inclusione territoriale delle aree soggette a digital divide infrastrutturale.

In particolare il Piano Banda Ultra Larga (BUL) prevede il completamento della copertura con tecnologia NGA di tutte le aree bianche del territorio regionale.

Il Piano Scuole, già avviato al fine di garantire a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado una connettività a 1 GBbps e banda minima garantita 100Mbps, prevede inoltre il potenziamento dell'infrastruttura di dorsale e l'attivazione di oltre 500 plessi che saranno collegati ragionevolmente entro il 2023 e che si aggiungeranno ai 400 plessi già connessi.

Saranno inoltre completati i collegamenti delle diverse sedi sanitarie verso i data center regionali e sempre nel 2022 verrà portata a termine l'erogazione dei voucher a famiglie e imprese a valere sui fondi FSC

Infine la Regione procederà con le estensioni della Rete Pubblica Regionale (RPR) e l'attivazione delle sedi di pubblica amministrazione, al fine di potenziare l'infrastruttura di proprietà regionale e favorire così la digitalizzazione della P.A.

Politiche per il lavoro e la formazione professionale (missione 15)

- istruzione e formazione professionale
- sostegno all'occupazione
- servizi sviluppo mercato del lavoro
- sostegno alla disabilità



L'istruzione e la formazione professionale assorbono circa il **57%** delle risorse stanziato nel 2022 per la missione in oggetto.

L'esperienza del Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il lavoro – PIPOL, che proseguirà fino agli inizi 2022, verrà fatta confluire in un nuovo programma, Apprendiamo in FVG, che riporta le politiche regionali per l'apprendimento permanente in un modello integrato che rimanda alla vision strategica di learning region, fondata sulla centralità della persona e sul raccordo permanente con il partenariato.

Tutto ciò rientra nella nuova programmazione 2021-2027 del FSE+, che dovrebbe essere approvato con decisione della Commissione Europea nella primavera 2022.

Verranno incentivati anche i tirocini in ambito europeo, per la mobilità professionale in Europa tramite la rete EURES.

Il sostegno all'occupazione, che assorbe circa il **22%** delle risorse stanziato, viene confermato anche nel 2022 attraverso:

- contributi per assunzioni dei lavoratori disoccupati anche a tempo determinato (PAL), rivisitate in funzione dell'evoluzione normativa nazionale e delle opportunità evidenziate da un'attenta analisi di mercato del lavoro, non escludendo di privilegiare l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato a scapito dei contratti a tempo determinato e la trasformazione di contratti ad alto rischio di precarizzazione in contratti a tempo indeterminato;
- contributi per l'imprenditorialità;
- interventi finanziati dai fondi FSE per il lavoro agile di imprese e professionisti (attività di formazione e strumentazione necessaria).

Nel 2022 le risorse destinate ai servizi di sviluppo del mercato del lavoro sono pari a circa il **15%** dello

stanziamento complessivo della missione.

In tale ambito proseguirà l'attività di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI), che si inserirà all'interno del Programma GOL del PNRR. Questo programma prevede: l'avvio delle attività necessarie a realizzare la centralità dei livelli essenziali delle prestazioni per dare uniformità di servizio su tutto il territorio nazionale, l'apertura di ulteriori sportelli se necessario, una sempre maggiore integrazione con le politiche della formazione e con la rete territoriale, il coinvolgimento dei privati, la personalizzazione degli interventi nei confronti degli utenti e altro ancora.

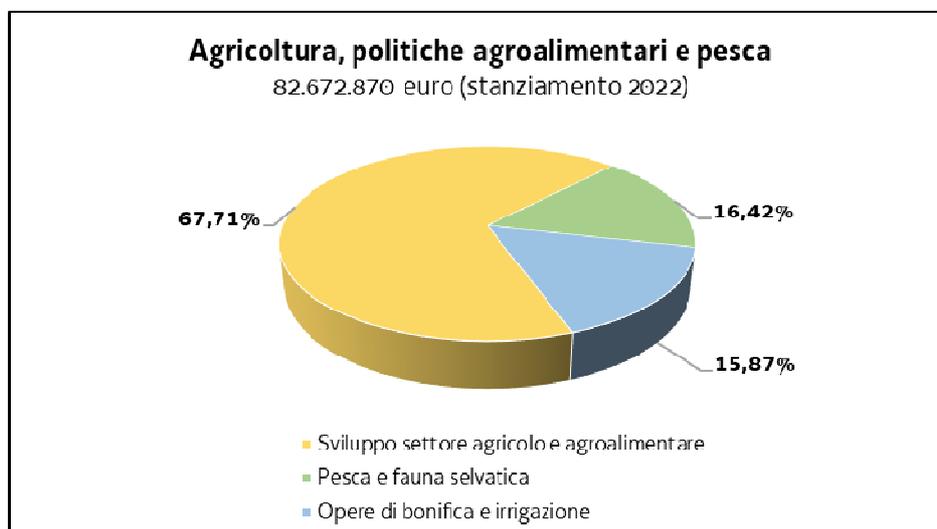
Nel 2022 troverà piena applicazione anche la LR 9/2021, che prevede azioni finalizzate a trattenere, attirare e indurre a rientrare in regione FVG giovani di età superiore ai 35 anni con alte competenze e specializzazioni qualificate, anche attraverso benefici economici.

Infine saranno intraprese anche le seguenti attività:

- interventi contributivi a fondo perduto rivolti a liberi professionisti;
- contributi a favore di PMI che adottino per la prima volta il bilancio sociale;
- un'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione professionale rivolta ai giovani 14-18enni e di contratti di apprendistato professionalizzante;
- finanziamento di Comuni o loro forme associative per l'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati.

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (missione 16)

- sviluppo settore agricolo e agroalimentare
- pesca e fauna selvatica
- opere di bonifica e irrigazione



Lo sviluppo del settore agricolo e agroalimentare assorbe circa il **68%** delle risorse complessivamente stanziato per il 2022.

Il programma di interventi Anticrisi Covid-19 continuerà a dare attuazione, per il comparto agroalimentare, al pacchetto di regole denominato "Quadro temporaneo", proposto dalla UE per le misure di aiuto a sostegno delle imprese agricole nell'attuale emergenza epidemiologica.

Il programma, oltre a sostenere tramite il Fondo di rotazione in agricoltura le tipologie di finanziamento per l'anticipo alle imprese delle spese di conduzione, per la liquidità aziendale e per altre misure di aiuto regionale, interverrà a sostegno delle filiere regionali del comparto lattiero-caseario, delle carni, delle carni antibiotic free, dell'olivo e della canapa, per ottenere una maggiore efficienza e competitività, rinunciando, una volta conclusi gli investimenti, a parte del rientro delle quote di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Nell'ambito del comparto zootecnico proseguiranno i finanziamenti all'Associazione Allevatori FVG per il programma di assistenza tecnica nel settore, nonché per i programmi attivati dalle Associazioni allevatori FVG e nazionale per il miglioramento, la valorizzazione e il potenziamento della produzione zootecnica, la tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici, l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame allevato.

Sono confermati anche nel 2022 gli interventi a sostegno del comparto lattiero-caseario, al fine di perseguire una maggiore efficienza e competitività produttivo-commerciale.

Proseguirà anche il supporto al settore dell'apicoltura regionale tramite l'affidamento di appositi finanziamenti ai competenti Consorzi tra apicoltori.

Verrà garantito il sostegno al settore vitivinicolo con l'attuazione del Programma nazionale di sostegno nelle consuete tre misure utilizzate con l'OCM (Organizzazione Comune di Mercato) Vino: promozione sui mercati di paesi terzi, riconversione e ristrutturazione vigneti, investimenti.

Il sostegno per le attività di promozione di vini regionali continuerà con un progetto biennale di promozione a supporto delle denominazioni regionali aderenti al Consorzio delle DOC del Friuli Venezia Giulia.

Si procederà inoltre all'avvio della realizzazione dell'Ecosistema digitale dell'agroalimentare, che prevede lo sviluppo degli strumenti di gestione delle informazioni sulle filiere del settore. Per far ciò è necessaria la digitalizzazione del Sistema Informativo Agricolo della regione, partendo dalla sincronizzazione del Sistema Agricolo FVG con quello nazionale.

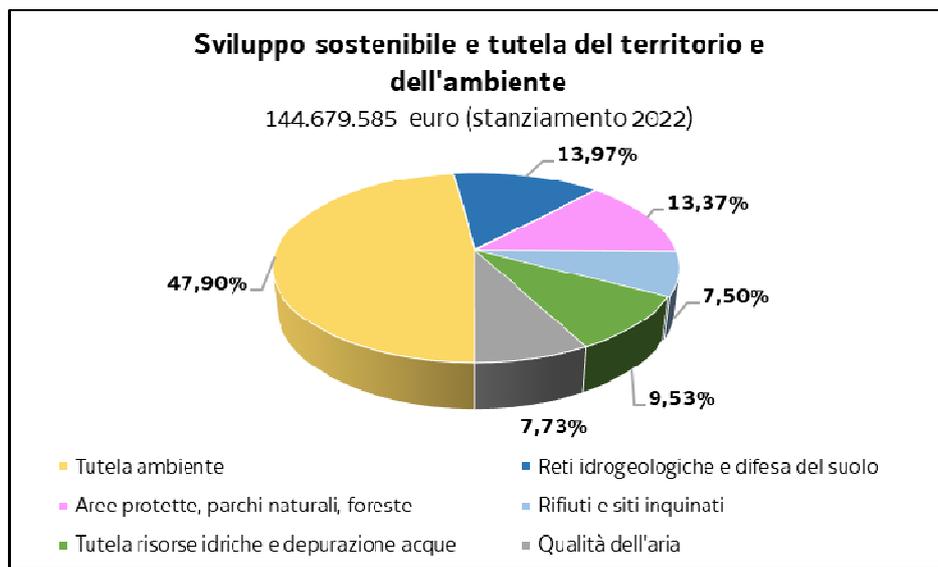
Nel 2022 continuerà inoltre l'impegno verso una riorganizzazione e semplificazione degli adempimenti connessi con la Direttiva Nitrati da parte delle aziende.

Infine verrà valutata la possibilità di utilizzare formule innovative per la copertura dei rischi legati ai danni alle colture agricole causati da fauna selvatica, cercando nel contempo di snellire e velocizzare il riconoscimento dei ristori dei danni arrecati dalla fauna alle coltivazioni.

AMBIENTE E TERRITORIO

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (missione 9)

- tutela ambiente
- reti idrogeologiche e difesa del suolo
- aree protette, parchi naturali, foreste
- rifiuti e siti inquinati
- tutela risorse idriche e depurazione acque
- qualità dell'aria



Il **48%** circa delle risorse stanziato nel 2022 per la missione in oggetto è destinato alla tutela dell'ambiente.

La Regione sosterrà mediante finanziamenti la valorizzazione del patrimonio geologico, speleologico e della geodiversità.

In particolare nel 2022 le linee contributive regionali verranno aumentate, a sostegno di progettualità con impatti sullo sviluppo sostenibile dei territori, soprattutto montani e di piccoli comuni.

La realizzazione di un geoparco transnazionale, anche grazie ad un progetto europeo Interreg con scadenza 2022, rafforzerà la valorizzazione territoriale e la collaborazione verso la Slovenia, per una candidatura alla Rete internazionale Geoparchi GGN.

Continuerà la collaborazione con ISPRA e con la Rete italiana dei Servizi geologici per sostenere la conoscenza geologica del territorio.

Proseguiranno inoltre i finanziamenti per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto e sarà redatto uno studio di fattibilità per la creazione di una green & blue valley nell'area giuliano-isontina sui temi delle energie rinnovabili e della neutralità climatica.

Circa il **14%** delle risorse stanziato per l'anno 2022 sono destinate al finanziamento di reti idrogeologiche e difesa del suolo.

La manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, prevista e disciplinata dal Piano gestione rischio alluvioni, è una delle principali misure per la riduzione del rischio alluvionale e proseguirà anche nel 2022.

La Regione inoltre fornirà supporto al Commissario straordinario per il Rischio Idrogeologico per l'attuazione

degli interventi finanziati dall'Accordo di programma del 2011 e successive modifiche (ad esempio innalzamento del Ponte a Latisana della SS14). Nel 2022 sarà approvata la procedura di gara per l'appalto dei lavori relativi a questi interventi.

Inoltre il 2022 sarà il primo anno di applicazione del nuovo Piano di gestione del Rischio alluvioni che assorbirà i Piani per l'Assetto idrogeologico sovraordinandosi alla Pianificazione urbanistica comunale.

Nell'ambito della tutela delle aree protette, parchi naturali e foreste (circa il **13%** degli stanziamenti previsti), il mantenimento in efficienza della viabilità forestale è di primaria importanza non solo per garantire un efficace intervento dei mezzi impegnati nelle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi e per una migliore efficienza nell'estrazione e nell'approvvigionamento della materia prima, ma anche per la promozione del cicloturismo e del turismo lento, consentendo così anche la valorizzazione delle attività di malga e alpeggio.

Verranno realizzati interventi anche sui beni agrosilvopastorali di proprietà della Regione.

Si garantirà inoltre il sostegno economico a proprietari e produttori per la conservazione dei prati stabili inseriti nell'inventario e alle imprese che hanno in concessione aree demaniali ripristinate con il progetto Lige Magredi Grasslands.

Nel corso del 2022 verrà avviata la revisione della legge regionale 9/2002 disciplinante la tutela dei prati stabili in natura.

Proseguirà l'attività del progetto Life "PollinAction," con il quale vengono programmate azioni utili a valorizzare il significato dei prati stabili di pianura.

A seguito dell'approvazione della revisione normativa in materia di parchi e riserve naturali regionali e dei relativi regolamenti attuativi, nel 2022 verranno avviate alcune delle nuove attività contributive ivi previste.

In tema di risorse idriche (circa il **10%** delle risorse stanziare), nel 2022 inizierà l'attuazione del ciclo di pianificazione 22-27 del Piano di gestione delle acque.

Proseguirà anche l'iter per l'attuazione della LR 21/2020 in tema di assegnazione delle concessioni per le grandi derivazione ad uso idroelettrico.

Si concluderà il progetto Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 – GREVISLIN per migliorare la gestione dei bacini Isonzo – Vipacco e Livenza sulla base di un piano di sviluppo transfrontaliero per le infrastrutture verdi e per rafforzare la cooperazione transfrontaliera nell'ambito del monitoraggio bilaterale dello stato delle acque.

Proseguirà inoltre l'attività di informatizzazione della gestione amministrativa e contabile delle concessioni a derivare acqua.

Le risorse destinate ad attività inerenti rifiuti e siti inquinati assorbono circa il **7%** delle risorse stanziare nel 2022.

Nel 2022 proseguiranno le iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica.

La Regione è autorizzata a concedere contributi, tramite le Camere di commercio, per iniziative volte alla riduzione della produzione di rifiuti in plastica monouso a favore delle microimprese che operano nel settore della ristorazione con sede operativa sul territorio regionale.

Verranno concessi anche contributi ai Comuni costieri per raccogliere e trattare i rifiuti rinvenuti dai pescatori nel corso delle attività di pesca e dai diportisti, quelli rinvenuti nell'ambito di iniziative di pulizia dei fondali e degli specchi d'acqua, nonché i rifiuti spiaggiati (progetto regionale "aMareFVG").

La Regione ha anche avviato un progetto pilota con Illycaffè e Nestlè per il riciclo delle capsule esauste del caffè in plastica. Terminata la fase pilota, sarà necessario scalare il progetto a livello industriale, creando un

impianto a servizio del nord est italiano.

A seguito dell'approvazione del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati e delle linee guida regionali relative ai procedimenti di bonifica di tali siti, nel 2022 proseguirà l'attività divulgativa volta ad uniformare sul territorio regionale il comportamento degli enti coinvolti, nonché l'eventuale aggiornamento delle linee guida e della relativa modulistica, se necessario.

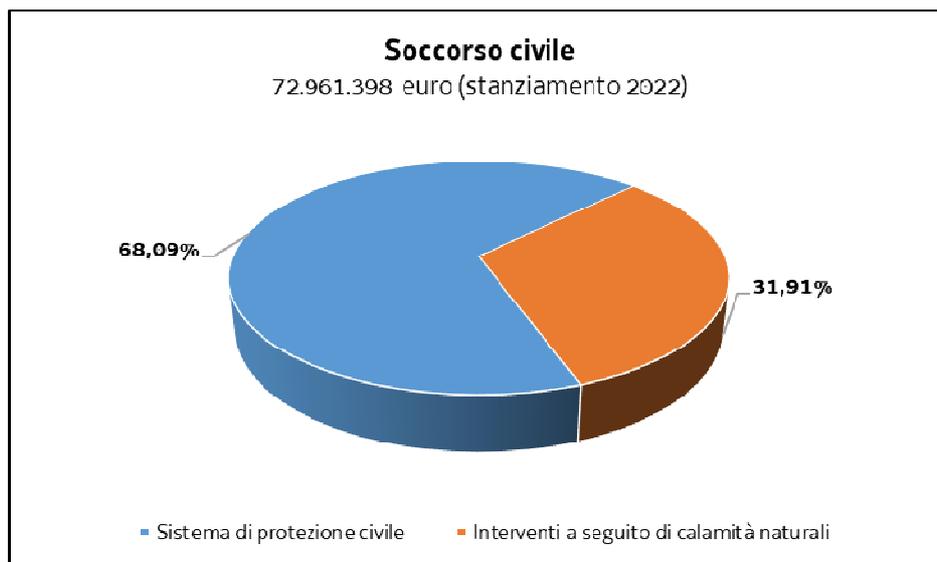
Proseguiranno i lavori del tavolo tecnico per la definizione delle migliori tecnologie applicabili ai siti da bonificare individuati e della stima economica degli interventi necessari.

Si prevede anche di procedere all'individuazione dei soggetti di cui avvalersi per l'esecuzione dei lavori di bonifica, nonché di realizzare eventi formativi.

Infine il rimanente **8%** delle risorse stanziato per l'anno 2022 è destinato a interventi in materia di qualità dell'aria.

Soccorso civile (missione 11)

- sistema di protezione civile
- interventi a seguito di calamità naturali



Circa il **68%** delle risorse stanziato nel 2022 per la missione Soccorso civile sono destinate al finanziamento del sistema di protezione civile, mentre la restante parte, quasi il **32%** è destinato agli interventi resi necessari a seguito di calamità naturali.

Nel corso del 2022 verranno disposte le liquidazioni e le rendicontazioni per gli interventi di ripristino del territorio a seguito dell'emergenza del 28 ottobre 2018 (emergenza Vaia), nonché le rendicontazioni degli interventi di ripristino a seguito dell'emergenza di novembre 2019.

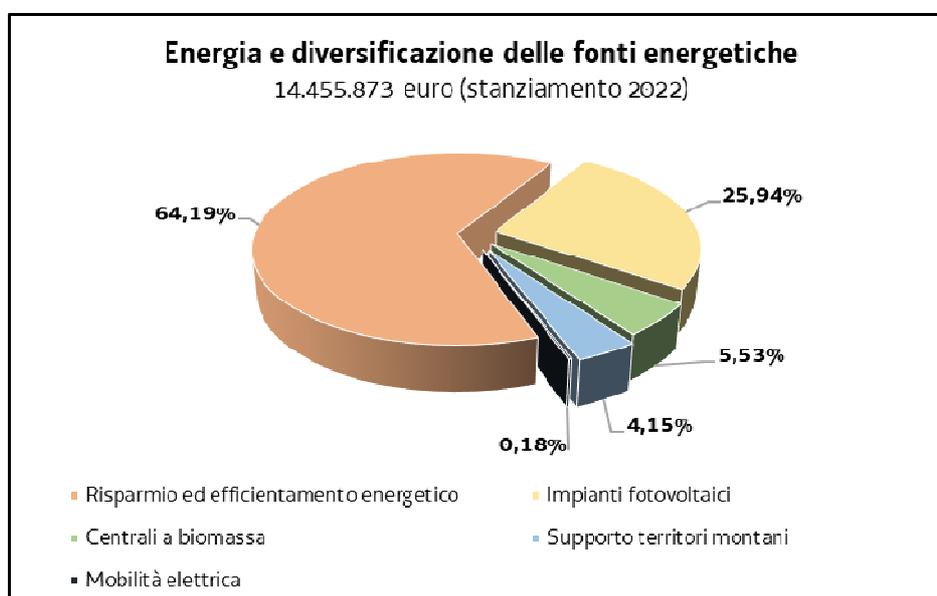
Verranno altresì realizzati ulteriori interventi urgenti sul territorio e si concederanno contributi per il ristoro dei danni a privati e imprese con le risorse che verranno assegnate dal Dipartimento di protezione civile a completamento dell'attività di ricognizione dei danni subiti dal territorio a seguito delle emergenze meteo di novembre 2019, dicembre 2020 e gennaio 2021.

Verranno curate le attività conoscitive, divulgative, formative, di previsione e di prevenzione in materia di nivologia e da rischio da valanghe.

Infine per quanto attiene ai servizi NUE, verrà avviata la gestione di emergenze anche tramite il sistema ecall, sistema automatico di chiamata di emergenza predisposto nei veicoli di nuova fabbricazione che viene attivato in caso di incidente.

Energia e diversificazione delle fonti energetiche (missione 17)

- risparmio ed efficientamento energetico
- impianti fotovoltaici
- centrali a biomassa
- supporto territori montani
- mobilità elettrica



Per la missione in oggetto la maggior parte delle risorse stanziare per l'anno 2022, circa il **64%**, sono destinate al risparmio e all'efficientamento energetico.

In particolare, con riferimento all'efficientamento energetico, le PMI potranno iniziare a beneficiare dei contributi per gli interventi previsti dalle diagnosi energetiche, a seguito della pubblicazione del bando.

In tema di mobilità elettrica, tramite il progetto NOEMIX, entro il 2022 verranno sostituiti 574 veicoli a combustione interna di proprietà di enti pubblici territoriali regionali con veicoli completamente elettrici. Il progetto si completerà con la realizzazione e la gestione, da parte del soggetto aggiudicatario, delle relative attrezzature per la ricarica dei mezzi e con la fornitura del sistema di gestione dei mezzi stessi.

Saranno inoltre realizzati un impianto a fonti rinnovabili per la produzione dell'energia necessaria all'utilizzo dei mezzi e infrastrutture di ricarica aperte al pubblico.

In ambito legislativo è prevista l'approvazione di una nuova legge in materia di energia con i seguenti obiettivi: semplificazione massima dei procedimenti, nel rispetto degli ambiti di competenza presidiati dalla normativa statale di settore; informatizzazione dei dati e delle procedure; riorganizzazione dell'assetto delle competenze; definizione e avvio della strategia regionale per l'efficienza energetica.

Allineandosi al Green Deal europeo, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si propone quale regione pilota alla UE per la sperimentazione della strategia e il raggiungimento della neutralità climatica ed energetica entro il 2045. Per giungere alla neutralità dal punto di vista delle emissioni entro il termine fissato, è necessario adoperarsi per la diminuzione delle emissioni per una media annua di almeno il 4% rispetto alle emissioni che si registrano attualmente sul territorio. Questo sarà possibile mediante un efficientamento energetico dell'intero "sistema Regione FVG" ed un incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Con il progetto Nipoti, pensato per consegnare un ambiente sano e vivibile alle generazioni future, il Friuli Venezia Giulia si impegna a conseguire gli obiettivi prefissati in tempi più stretti, presumibilmente ridotti di almeno 5 anni rispetto ai 30 assegnati nel restante ambito europeo, ma è necessario coinvolgere direttamente tutti gli attori economici e sociali esistenti sul territorio regionale e dovranno essere istituiti dei tavoli di concertazione per dare voce e spazio ad ogni realtà socio-economica regionale.

I due temi chiave che dovranno essere affrontati sono l'adattamento ai cambiamenti climatici e l'educazione quale sensibilizzazione dei cittadini all'adozione di comportamenti virtuosi.

Proseguirà infine anche nel 2022 la contribuzione ai privati per l'acquisto di carburanti.

CULTURA E SPORT

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali (missione 5)

- rete museale, teatri, arti, sistemi bibliotecari
- attività culturali
- valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio regionale
- sostegno alle minoranze linguistiche
- chiese, parrocchie, opere di culto



Delle risorse stanziare nel 2022 per la missione in oggetto circa il **27%** è destinato al sostegno dei soggetti gestori dei luoghi della cultura regionale (come sale teatrali e cinematografiche, auditorium, musei, biblioteche,

spazi espositivi, parchi archeologici e altro ancora) per finanziare le spese di investimento per ammodernare, adattare anche alle disposizioni normative di prevenzione dal rischio pandemico, digitalizzare e rendere maggiormente sostenibili i luoghi della cultura regionali.

La Regione continuerà anche nel 2022 a sostenere la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali (circa il **25%** delle risorse 2022) che, a causa dell'emergenza epidemiologica, hanno subito e subiranno una contrazione dell'attività ordinaria e straordinaria. In particolare si darà continuità al finanziamento della rassegna "Palchi nei Parchi" e degli eventi di divulgazione della cultura umanistica e scientifica, al fine di perseguire l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030.

La Regione sosterrà anche:

- la promozione dell'uso di soluzioni ICT e di realtà aumentata. A tal fine sarà rafforzato il sostegno alla pre-incubazione, all'incubazione e allo start-up di imprese culturali creative;
- la co-progettazione con operatori culturali regionali, privati e pubblici, e altre Direzioni centrali della Regione di piccoli eventi culturali finalizzati a favorire sia il lavoro di artisti regionali che la fruizione "di prossimità" dei residenti;
- progetti innovativi, cofinanziati in partenariato da Regione e Mibact, quali luoghi votati alla creazione performativa contemporanea ed alla diversità artistica, che consentono ad artisti singoli o ad una compagnia artistica di fruire di periodi di permanenza qualificati da crescita professionale e creazione artistica.

La Regione, nell'ambito del nuovo Accordo multisettoriale 2021-2023 per la promozione della lettura in età 0-18 – Progetto LeggiAMO 0-18, continuerà nel 2022 a diffondere la cultura della lettura in età 0-18 mediante interventi rivolti al mondo della scuola, alle famiglie, ai genitori e all'intera comunità educante.

Verranno utilizzati nuovi canali social (web radio) e nuove collaborazioni con festival culturali della regione.

Nel 2022 la Regione, a seguito delle politiche in favore di cultura e creatività del periodo 2014-2020 (progetto europeo SACHE), organizzerà la prima "Fiera regionale per la cultura e la creatività presso la Fiera di Pordenone.

Verranno inoltre condotte azioni volte alla valorizzazione del Museo Gortani di Tolmezzo e del Museo delle coltellerie di Maniago.

La valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale assorbe circa il **24%** delle risorse stanziare nel 2022.

Anche nel 2022 la Regione sosterrà finanziariamente i gestori dei siti regionali culturali Unesco per l'attuazione di interventi di gestione ordinaria, promozione e valorizzazione dei siti stessi.

In particolare la Regione ha recentemente istituito l'Ufficio Unico per Aquileia, per contribuire alla realizzazione di importanti interventi sul territorio.

Inoltre è stato concluso un accordo di programma quadro con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del FVG per la valorizzazione e lo sviluppo del sito paleontologico del Villaggio del Pescatore e per la creazione di un parco naturalistico, archeologico e paleontologico.

Proseguirà l'attività di verifica dell'interesse culturale dei beni immobili afferenti al patrimonio immobiliare della Regione. Oltre ai consueti interventi di manutenzione ordinaria, ne verranno avviati anche alcuni di manutenzione straordinaria e di restauro.

Infatti nel 2022 verrà avviata la gara d'appalto dei lavori relativi al restauro dell'Esedra di levante di Villa Manin di Passariano, verrà consegnato alla Comunità slovena il "Narodni Dom" di San Giovanni a Trieste ed è prevista l'esecuzione dei lavori di restauro dello scalone monumentale del palazzo regionale di piazza Unità d'Italia e dei lavori di risanamento delle coperture di alcuni annessi rustici del compendio di valore storico-architettonico di Fontanabona di Pagnacco.

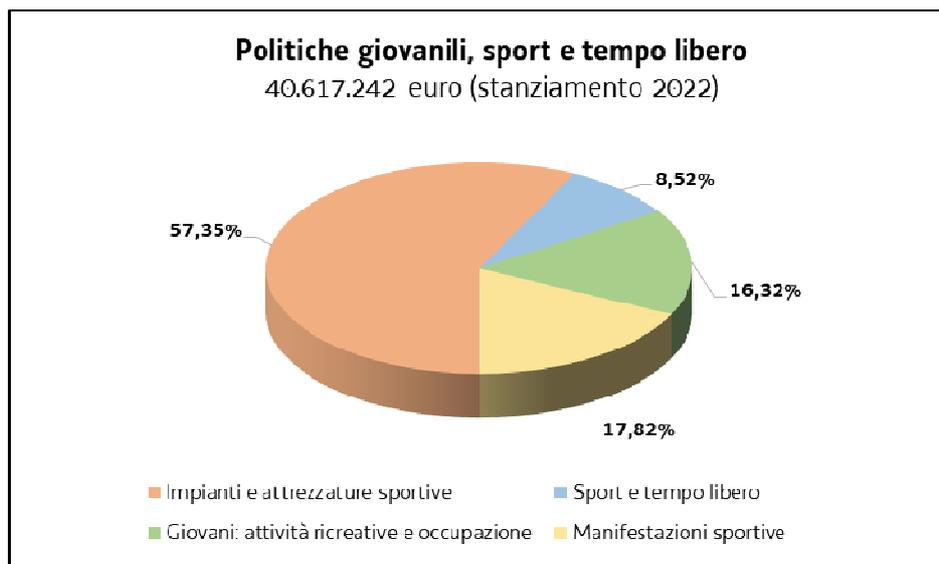
Con riferimento allo specifico intervento del “Porto Vecchio di Trieste”, dopo la conclusione lo scorso anno di uno dei quattro interventi previsti, nel 2022 verranno assegnati i contributi ai soggetti attuatori e verrà monitorata l’attività di competenza per l’avanzamento progettuale e realizzativo degli altri interventi.

Continuerà inoltre la sottoscrizione con l’Agenzia del Demanio dei necessari verbali di consegna in attuazione del Protocollo d’intesa tra Regione e Agenzia del 14 maggio 2019, volto a completare il trasferimento alla Regione di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, salvo alcune eccezioni.

Infine proseguirà l’azione di pianificazione di settore delle aree destinate a diporto nautico e servizi connessi, attività che individua da un lato le aree riservate ad attività senza scopo di lucro (sportive o ricreative legate alla cultura del mare) e dall’altro le aree che esprimono una vocazione produttiva e commerciale.

Politiche giovanili, sport e tempo libero (missione 6)

- impianti e attrezzature sportive
- sport e tempo libero
- giovani: attività ricreative e occupazione
- manifestazioni sportive



La Regione nel 2022 continuerà a sostenere il mondo dello sport che, a causa dell’emergenza epidemiologica, ha subito una significativa contrazione dell’attività, anche programmando nuovi interventi per consentire la ripartenza del settore sportivo.

Nell’ambito di questa missione circa il **57%** delle risorse stanziare per il 2022 è destinato alla realizzazione, manutenzione e acquisto di impianti e attrezzature sportive.

Infatti sono confermati gli incentivi a favore di associazioni e società sportive per l’acquisto di attrezzature fisse, mobili o di automezzi per il trasporto di atleti e staff tecnico, nonché quelli a favore dei soggetti proprietari di impianti sportivi ad uso pubblico o gestori di impianti sportivi pubblici per ammodernamento, riconversione o manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Saranno inoltre effettuati interventi di adeguamento, riqualificazione e ampliamento degli impianti sportivi invernali di proprietà dei Comuni di Claut, Pontebba, Tarvisio, Forni Avoltri e Sappada, così come gli interventi

finalizzati all'organizzazione di EYOF 2023, in seguito a intesa coi Comuni proprietari.

Il **16%** circa delle risorse previste per il 2022 sarà destinato a finanziare le politiche e gli interventi dedicati al mondo sportivo giovanile, quali ad esempio i Giochi studenteschi organizzati dal MIUR e le attività agonistiche realizzate dal FISI, e quasi il **18%** è destinato alla realizzazione di manifestazioni sportive.

La Regione continuerà a sostenere il progetto c.d. Movimento 3S per la promozione della salute nelle scuole attraverso lo sport.

Il 2022 vedrà poi la Regione impegnata nel percorso organizzativo di avvicinamento all'evento sportivo "EYOF FVG 2023" che interesserà l'intero territorio regionale e si realizzerà nella stagione invernale 2022/2023. L'evento verrà sostenuto sia direttamente con finanziamenti annui specifici, che indirettamente tramite la stipula di convenzioni ad hoc.

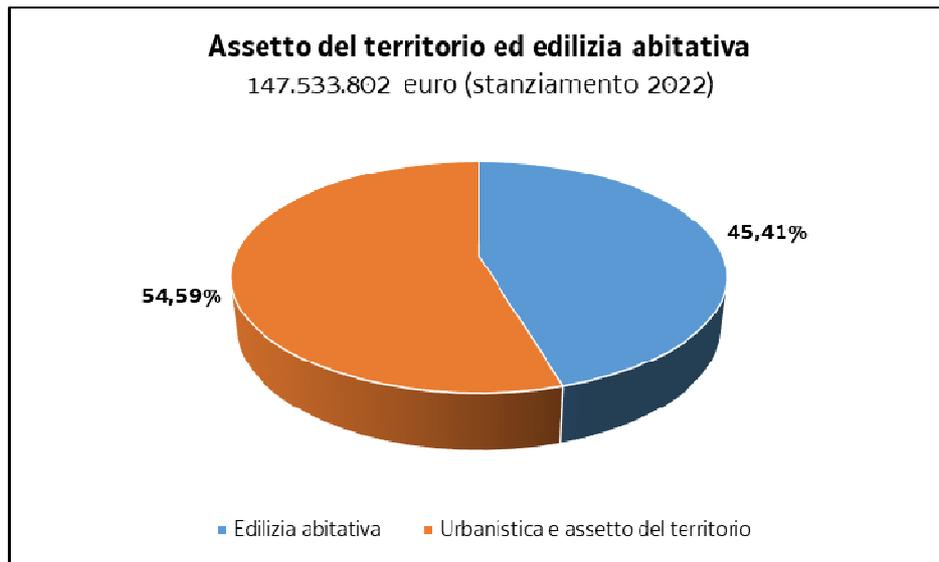
Saranno inoltre confermate e verranno sostenute anche nel 2022 le linee contributive a favore di:

- organizzazione di manifestazioni sportive, agonistiche e amatoriali;
- attività sportiva delle persone con disabilità, sia tramite organizzazione di manifestazioni sportive sul territorio regionale, sia tramite l'acquisto di attrezzature specializzate, equipaggiamenti e mezzi di trasporto;
- attività istituzionale di enti di promozione sportiva a carattere nazionale nel territorio regionale;
- attività istituzionale, funzionamento e attività sportive dei Centri universitari sportivi di Trieste e Udine;
- CONI e FIDAL per la valorizzazione delle eccellenze sportive regionali;
- eventi sportivi eccezionali di valenza internazionale che si svolgono nel territorio regionale;
- attività istituzionale delle società sportive non professionistiche che hanno sede in regione e che, nei diversi sport di squadra, ancorché con la partecipazione alle gare in modo singolo da parte degli atleti, militano nei campionati di rango più elevato fra quelli rappresentati in regione.

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Assetto del territorio e edilizia abitativa (missione 8)

- > edilizia abitativa
- > urbanistica e assetto del territorio



Quasi il **55%** delle risorse stanziate nel 2022 per questa missione sono destinate al finanziamento di interventi nel settore dell'edilizia abitativa.

Nel 2022 continuerà il finanziamento degli interventi di edilizia sovvenzionata (ATER), di edilizia convenzionata, di edilizia agevolata assieme alle garanzie integrative (cd. "contributi per la prima casa"), di installazione ascensori e di sostegno alle locazioni, inseriti nel "Programma regionale delle politiche abitative" per il triennio 2020-2022 e verrà adottato il Piano annuale 2022.

Sul piano normativo si prevede di rivisitare la normativa di settore, legge regionale 1/2016, dopo cinque anni di vigenza, per realizzare una riforma organica e ampliare ed adeguare le soluzioni all'effettivo bisogno abitativo del territorio.

Continuerà l'erogazione ai sensi della L. 80/2014 delle risorse spettanti alle ATER sulla base delle graduatorie già validate dal Ministero.

Proseguirà inoltre anche nel 2022 l'attività del Fondo housing sociale FVG, le cui quote sono state sottoscritte dalla Regione nel 2015.

Nel 2022 si darà seguito alle liquidazioni residuali dei contributi concessi per la sostituzione di serramenti ed infissi.

Nel triennio 2022-2024 si avvierà e, progressivamente, realizzerà un processo di digitalizzazione degli interventi contributivi in materia di edilizia, sia in fase di front-office che in quella di back-office.

Il **45%** circa delle risorse rimanenti sono invece destinate al finanziamento di interventi attinenti al settore dell'urbanistica e dell'assetto del territorio, quali ad esempio la riqualificazione dei centri minori con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti (LR 2/2000), la prevenzione del rischio sismico, l'effettuazione di verifiche strutturali su edifici pubblici (LR 14/2016, art. 4, commi da 11 a 16), l'effettuazione di opere di messa in sicurezza, bonifica e recupero di aree ex militari (LR 45/2017, art. 5, commi da 8 a 13), la costruzione di parcheggi nei comuni di Trieste e Gorizia (L. 122/1989).

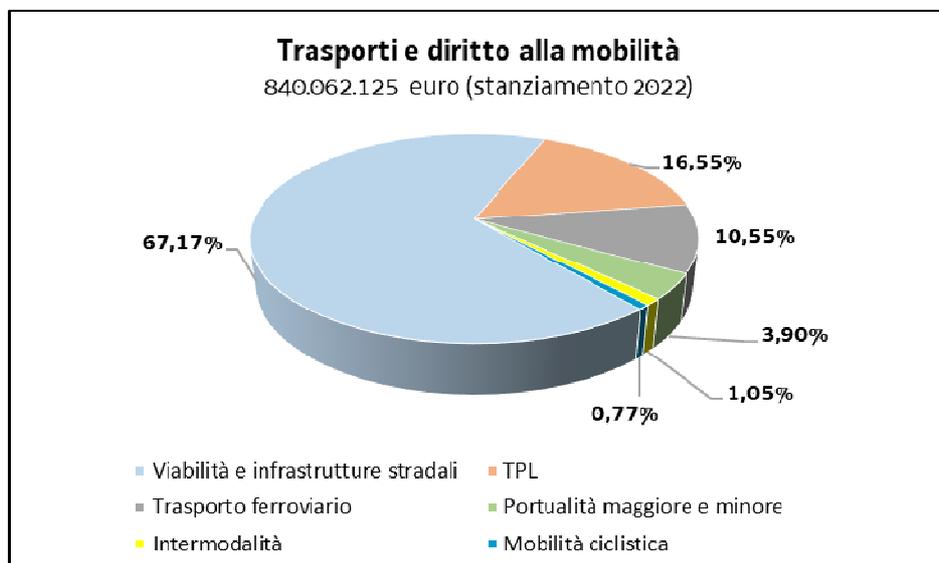
Nel corso del 2022, a seguito del decreto interministeriale di settembre 2021 (PNRR) e della conclusione della procedura di approvazione statale dei programmi regionali per la sicurezza sismica e statica e per l'efficientamento energetico sugli alloggi ERP, saranno avviate le procedure tecnico amministrative nei confronti dei soggetti attuatori che dovranno rispettare le tempistiche stabilite dallo Stato.

La Regione continuerà a supportare i Comuni per la predisposizione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) e per la realizzazione del progetto di mappatura generale dell'accessibilità.

Proseguiranno infine le attività amministrative legate all'entrata in vigore del Piano Paesaggistico Regionale e del suo aggiornamento, con contestuale semplificazione delle procedure, e all'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio.

Trasporti e diritto alla mobilità (missione 10)

- viabilità e infrastrutture stradali
- trasporto pubblico locale (TPL)
- trasporto ferroviario
- portualità maggiore e minore
- intermodalità
- mobilità ciclistica



Nell'anno 2022 le risorse destinate a viabilità e infrastrutture stradali sono circa il **67%** dello stanziamento complessivo della missione in oggetto.

Nel corso dell'anno saranno adottate misure di accelerazione delle opere già programmate e finanziate, nonché di nuove opere. Riguardo alle attività previste nel Piano regionale delle infrastrutture di trasporto,

mobilità delle merci e logistica (PRITMML), si darà priorità alla messa in sicurezza delle traverse urbane e alla definizione progettuale e dei lotti costitutivi per la messa in sicurezza della S.S. 13 "Pontebbana" e della SR 56. Inoltre nel 2022 continuerà l'iter per l'approvazione della norma di attuazione statutaria in materia di viabilità, che andrà a introdurre modifiche (inserimento di nuovi tratti di strada, modifica di dati precedenti e trasposizione delle strade dallo Stato alla Regione e viceversa) alle tabelle allegate al D.lgs. 111/2004, essendo ormai passati quasi venti anni.

Relativamente alla Motorizzazione civile regionale, verrà portato a compimento il programma di omogeneizzazione, sul territorio regionale, delle modalità di fruizione dei servizi erogati e delle relative procedure sia per i privati cittadini, che per l'utenza professionale.

Le risorse destinate allo sviluppo della mobilità ciclistica assorbono circa l'**1%** dello stanziamento 2022. In particolare, per quanto riguarda il Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI), nel 2022 è prevista una accelerazione delle attività per il completamento della rete ciclabile regionale (RECIR). Sempre nel 2022 sarà attivato il primo progetto per il trasferimento su bicicletta degli spostamenti casa-lavoro con un Consorzio industriale che gestisce una zona D1.

Con riferimento ai servizi di trasporto pubblico di passeggeri automobilistici urbani ed extraurbani, comprensivi dei trasporti tranviari e dei servizi marittimi (circa il **17%** delle risorse stanziato nel 2022) proseguiranno le attività finalizzate alla piena attuazione e valorizzazione del contratto di servizio, stipulato il 15 novembre 2019, con il nuovo gestore unico regionale "TPL FVG S.c.a.r.l." per 10 anni.

Nell'ambito del contratto saranno attuate azioni volte a rendere più attrattivo e più accessibile il servizio e per migliorarne la qualità, mediante un confronto collaborativo con gli Enti locali.

Proseguiranno inoltre per l'anno scolastico 2021-2022 le politiche sperimentali di sostegno alla mobilità delle famiglie, come l'Abbonamento scolastico residenti FVG.

Nel 2022 è previsto anche l'avvio del nuovo contratto di servizio con Trenitalia, che comprenderà i servizi ferroviari cd. "indivisi" sulle direttrici Trieste-Venezia e Trieste-Udine-Venezia, la cui competenza è stata trasferita alla Regione con la legge di bilancio statale 2021.

L'obiettivo è di migliorare la qualità dei servizi sia attraverso un investimento significativo nel rinnovo del parco rotabile e degli impianti manutentivi, che delle tecnologie di bigliettazione e di informazione ai viaggiatori. I servizi ferroviari assorbono circa l'**11%** delle risorse stanziato per la missione in oggetto.

Per quanto attiene agli interventi di portualità (circa il **4%** delle risorse stanziato), grazie al nuovo Piano operativo triennale (POT) per il porto di San Giorgio di Nogaro le nuove autorizzazioni per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali e le relative concessioni demaniali verranno assegnate con un nuovo e più efficiente modello concessorio, stimolando così gli investimenti sia pubblici che privati.

Nel 2022 saranno incentivati e accelerati gli investimenti relativi ai porti commerciali regionali.

Per quanto riguarda la riqualificazione e lo sviluppo del Porto Vecchio di Trieste, dopo la sottoscrizione dell'Accordo di programma e la costituzione del Consorzio URSUS, ha preso avvio il processo di rigenerazione urbana di un'area strategica della città di Trieste.

In tema di portualità minore invece saranno progressivamente realizzati vari interventi presso i porticcioli di Grignano, Duino e Barcola, sarà progettato un intervento di riqualificazione a Marano e si realizzerà un intervento di demolizione e ricostruzione del Molo Torpediniere a Grado, nonché verranno svolte attività di dragaggio e ripristino di arenili, difese spondali e interventi sulla segnaletica marittima, fissa e luminosa.

Infine, nell'ambito della **intermodalità** (circa il **1%** degli stanziamenti 2022), proseguiranno gli investimenti per il completamento delle strutture interportuali, nell'ottica della connessione a rete delle infrastrutture puntuali prevista dalle strategie regionali articolate, tra l'altro, nell'ambito del PNRR (Interporto di Pordenone, struttura di Gorizia/SDAG, Interporto di Trieste-Ferneti).